

Buone Feste

Nuovo

PERIODICO DEL COMUNE DI OSIMO

5TORRI

Anno IX - n° 3 - dicembre 2008 - Poste Italia Tariffa pagata
Pubblicità diretta non indirizzata DCO/DCI/AN - aut. n° 169 del 23/11/1999

Spicchi di Centro Storico



IL MONDO E' CAMBIATO, CAMBIA ANCHE IL BILANCIO DEL COMUNE

Negli ultimi mesi siamo riusciti a risolvere molti problemi con pochissimi mezzi e personale, ma con una solidarietà umana, professionale e amministrativa davvero forte, che ho riscontrato solo all'inizio del mandato.

Chi appositamente ha cercato di pescare nel torbido con assenze, carenze, esposti, denunce e quant'altro, si è trovato con un Comune davvero in grado di dare risposte alle questioni dell'ospedale, dell'urbanistica, delle società partecipate, della sicurezza e del rapporto con gli altri enti, smentendo la tesi che Osimo vivrebbe solo per sé stessa.

Basta guardare il panorama delle altre città per vedere quanto il nostro Comune è ricco di rapporti istituzionali. La differenza è una sola: noi difendiamo Osimo sempre, altri solo quando il partito nazionale dice loro di farlo. Il risultato è nella differenza di ciò che abbiamo fatto in pochi.

Ora la realtà che dobbiamo affrontare si è fatta completamente diversa da quella esistente fino a pochi mesi fa, perché il mondo è completamente cambiato ed è per questo che il bilancio 2009 si vota subito, prima dell'inizio dell'anno, ed è imperniato sulla linea delle necessità vere delle persone.

Buon Natale e buon 2009 a tutti.

Consigli di lettura

Questa volta indico il libro di Edmondo Berselli "Sinistrati".

Dino Latini

SOMMARIO

Grazie presidente Andreotti	4
Il nuovo segretario comunale	5
A Osimo il futuro è già cominciato	6-7
Il nuovo progetto sicurezza	8-9
Lavori in corso per una città sempre più bella	10-11
Opere in rampa di lancio	12
Giusta la revoca di Antonelli	13
Arriva il bosco in centro	14
Osimo da scoprire	15
Il Comune dichiara guerra ai piccioni	16
Il polo tecnologico muove i primi passi	17
Civiche Benemerenze	18-19
I 50 anni dell'Istituto San Carlo	20
Casa: diritto di accesso anche agli italiani	21
È nato Asso di cuori	22
Arriva la PM interforze	23
Achille Ginnetti nuovo governatore Lions	24
La società Astea per l'acqua potabile in Etiopia	25
Tribuna aperta	26-27-28-29-30-31-32-33
Lettere	33

Anno IX - n°3
Dicembre 2008

Direttore Politico - Dino Latini
Direttore Responsabile - Sergio Siniscalchi
Foto - Bruno Severini - bruno.severini@tin.it

Collaboratori

Giancarlo Alessandrini, Francesco Pirani, Antonio Scarponi, Stefano Simoncini, Achille Ginnetti, Sandro Antonelli, Graziano Galassi, Francesca Triscari, Simona Palombarani, Sergio Coletta, Enrico A. Canapa, Carlo Gobbi, Giancarlo Mengoni, Gianni Santilli, Giuseppe Beccacece, Roberto Vagnozzi, Roberto Francioni, Paola Mengarelli, Eugenio Selleri, Gilberta Giacchetti, Catia Tesei, Annalisa Appignanesi.

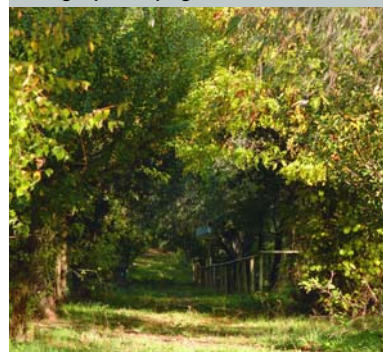
Stampa - Grafiche Scarponi
Impaginazione grafica - Grafiche Scarponi
info@grafichescarponi.com
www.grafichescarponi.com
Reg. Trib. di Ancona n. 9/72 - pubblicità inf. al 70%

La redazione invita tutti i cittadini ad inviare proposte, suggerimenti e denunce per rendere sempre più interessante il nostro servizio.

Aspettiamo una vostra e-mail: info@urposimo.it, o lettera: **Comune di Osimo, P.zza del Comune, 1 - Osimo**



Energia pulita pag. 6



Verde in città pag. 14



Il Covo dal Papa pag. 17

NUMERI UTILI

071 7249218

Servizio Protezione Civile del Comune

329 3807902

Servizio Pronto Intervento sulle proprietà comunali

071 7230037

GEOS

071 723311

Polizia Municipale

329 3807895

Vigili Urbani per emergenze straordinarie

071 8705242 - 071 8705243

CUP Centro prenotazione unico



Buon 2009

Consegnato al senatore a vita il premio S. Giuseppe da Copertino Grazie presidente Andreotti!



Su incarico del Sindaco e a nome della Città ho materialmente consegnato la statuetta che rappresenta il Premio Internazionale San Giuseppe da Copertino al senatore a vita Giulio Andreotti.

Il Presidente ci ha ricevuti nel suo elegante studio situato al piano nobile di Palazzo Giustiniani, destinato agli uffici dei senatori di diritto e a vita. Questo Palazzo, nella cui sala della biblioteca venne firmata da Enrico De Nicola la Costituzione repubblicana, rappresenta una delle tre sedi ufficiali del Senato della Repubblica e dista solo pochi passi - dietro Palazzo Madama - dalla chiesa di San Luigi de' Francesi. Una chiesa che tra tante mirabili opere d'arte ospita, nella cappella Contarelli, tre autentici capolavori del Caravaggio: il ciclo pittorico dedicato a San Matteo.

Roma, quella mattina, è apparsa subito decisamente più caotica del solito per via di numerosi scioperi, manifestazioni di protesta e per la pioggia. Proprio un bel venerdì 17! Ma non erano certamente queste cose a potermi distogliere dall'importanza del momento.

Confesso che sedere di fronte a Giulio Andreotti e dialogare con lui, seppur per breve tempo, ha suscitato in me particolare emozione; sensazione che ho potuto stemperare solo grazie alla grande cordialità e alla simpatia che egli ci ha riservato. Il Presidente ha accennato alla devozione al Santo dei Voli, coltivata fin dalla sua giovinezza e a quella di tanti studenti che prima di sostenere degli esami si recano, ancora oggi, alla Basilica romana dei Santissimi Apostoli dove, in una cappella laterale, si trova un altare dedicato a San Giuseppe da Copertino.

Il senatore Andreotti ha poi ricordato lo stretto rapporto esistente tra le Marche e la Capitale: l'impronta lasciata dai Pontefici provenienti dalla nostra terra, ma soprattutto l'importante ruolo della comunità marchigiana, con il Pio Sodalizio dei Piceni, ed il cenacolo dei Marchigiani nel tessuto sociale romano. Il Presidente, infatti, conosce bene le Marche, e anche Osimo, per il contributo che nella storia di tante campagne eletto-

rali ha fornito al partito della Democrazia Cristiana di cui, come ben sappiamo, egli è stato uno dei pilastri.

Ho formulato le scuse del nostro Sindaco, a nome della Città, per le sterili quanto inutili polemiche che avevano preceduto la data della sua programmata visita ad Osimo. Ed egli, con il suo rinomato garbo e con la sua solita ironia, ha dichiarato che spera di poter visitare Osimo ma in forma privata... così da non irritare nessuno.

Questo breve incontro ha rafforzato in me la convinzione che la sciocca polemica innescata nei mesi scorsi, quando il senatore Andreotti doveva venire in città a ritirare il premio, abbia impedito agli osimani di vivere un momento di confronto culturale di alto profilo. Che abbia impedito, cioè, di poter assistere alla testimonianza di un personaggio dagli indubbi meriti culturali in quanto testimone diretto, anzi protagonista di primo piano, della storia contemporanea del nostro Paese e di quella dell'Italia nel mondo.



Ecco il nuovo Segretario Comunale

L'osimana Stella Sabbatini entrerà in servizio il 1° gennaio 2009

La dottoressa Stella Sabbatini è il nuovo Segretario Comunale di Osimo. Entrerà in servizio il 1° gennaio 2009. Nata Osimo il 14 dicembre 1962, la dottoressa Sabbatini è attualmente titolare in servizio della Segreteria Comunale Convenzionata del Comune di Santa Maria Nuova e Polverigi, nonché segretario comunale dell'Unione dei Comuni di Agugliano, Camerata Picena, Offagna, Polverigi e Santa Maria Nuova.

Ecco la prima dichiarazione rilasciata dalla dottoressa Sabbatini, nel momento in cui è stato ufficializzato il suo incarico: "Ringrazio il Sindaco Latini e tutta l'Amministrazione per la fiducia riposta nella mia persona per questo delicatissimo incarico. Ringrazio in particolare il Sindaco per la correttezza, la riservatezza ed il rispetto dimostratomi nel corso del procedimento di nomina. Mi rendo perfettamente conto della difficoltà e dell'importanza dell'impegno da assumere, che intendo comunque condurre applicando in concreto i valori in cui credo, che sono quelli della efficienza, dell'imparzialità e dell'equità dell'azione amministrativa.

Confido nella professionalità e nella simpatia dei dipendenti comunali, che sin da ora saluto, e per i quali vorrei rappresentare un valido sostegno.

So che questo incarico è a breve termine, ma poche motivazioni razionali e molte sentimentali, mi hanno comunque indotta ad accettarlo".



IL COMUNE COMODO

CITTA' DI OSIMO



Il Comune di Osimo ha attivato tre Uffici Periferici per incontrare le esigenze dei propri cittadini

- Il primo aperto dalle 17 alle 19 presso la Palestra di Passatempo, fornisce informazioni di tipo tecnico ma anche generiche.
- Il secondo, presso il ristorante della Asso (ex Lanterna Blu) è l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e fornisce informazioni generiche sul tutto il Comune, raccoglie le segnalazioni e prenota eventuali certificati.
- Il terzo si trova presso l'Ufficio di Polizia Municipale di Osimo Stazione ed è aperto sempre dalle 17 alle 19, fornisce informazioni sulle attività dei Servizi Sociali.

Contatti 071 7249.244 - 247 - 246

Info: info@urposimo.it



PASSATEMPO



SAN BIAGIO



OSIMO STAZIONE

Fotovoltaico, a Osimo il Grazie al Comune e alla IMOS crescono sempre

L'impianto di San Sabino...



Sono ormai trascorsi alcuni mesi dalla entrata in funzione dell'attesissimo impianto fotovoltaico realizzato in frazione San Sabino ed è già possibile tracciare un primo,

sia pur sommario bilancio.

La produzione ricavata fino ad oggi è pari a circa 850.000 kWh., perfettamente in linea con la previsione attesa, specie se si considera che i primi mesi di funzionamento sono serviti soprattutto per la messa a punto del sistema di inseguimento.

L'impianto per altro, sta riscuotendo, l'interesse anche di diverse scuole osimane che hanno fatto richiesta alla IMOS di poter fare effettuare alle proprie classi visite didattiche guidate. Tra le scuole in questione, ricordiamo la secondaria di 1° grado "Borgo San Giacomo" e la primaria "Marta Russo", le cui classi durante la visita all'impianto, hanno manifestato particolare interesse ed entusiasmo per l'approfondimento della conoscenza di questo tipo di tecnologia.

Le classi V/a e V/b
della Scuola Primaria "Marta Russo"
in visita all'impianto fotovoltaico
di San Sabino (21/10/2008)



Scolaresca in visita all'impianto fotovoltaico



Nuovi progetti anche a Ostra Vetere e Castel Colonna

L'esperienza maturata dal Comune di Osimo nella realizzazione dell'impianto fotovoltaico di S.Sabino rappresenta un punto di riferimento anche per altre amministrazioni della provincia di Ancona. Infatti i comuni di Castel Colonna e di Ostra Vetere hanno chiesto di avvalersi della collaborazione dell'Amministrazione osimana e della IMOS, al fine di creare una struttura tecnico-operativa che possa gestire con professionalità ed adeguatezza di competenze, l'intero procedimento necessario alla realizzazione di impianti fotovoltaici di potenzialità compresa tra i 600 e i 700 kWp nei rispettivi territori

comunalmente. E così nel mese di settembre il Comune di Osimo ha siglato i Protocolli di intesa con i due comuni di Castel Colonna e di Ostra Vetere, in base ai quali si è impegnato a predisporre, tramite la IMOS, due studi di fattibilità circa la possibilità di realizzare nei suddetti comuni, impianti fotovoltaici simili a quello Osimano.

La IMOS dopo aver individuato come possibili l'area pip la Bruciata nel Comune di Castel Colonna e un terreno in località San Pietro nel comune di Ostra Vetere, ha già predisposto tali studi di fattibilità, attualmente al vaglio dell'amministrazione.

futuro è già cominciato

più gli impianti che producono energia pulita

...e quello del Palabaldinelli

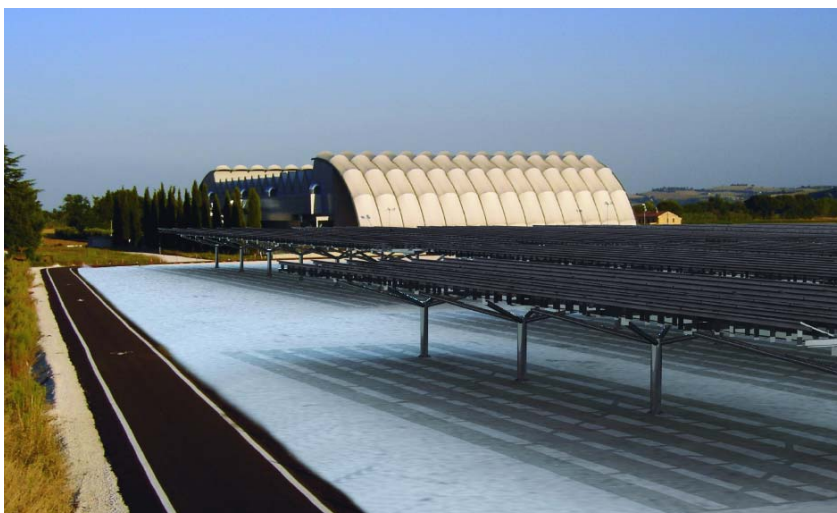
Sulla scorta degli ottimi risultati in termini di produttività che l'impianto di S. Sabino sta producendo, la IMOS Srl è in procinto di completare l'iter autorizzativo che permetterà di avviare i lavori di un altro impianto fotovoltaico in località Villa. Si tratta di un impianto fotovoltaico della potenzialità nominale di 860,00 kW, di tipo totalmente integrato, che verrà realizzato nell'area adibita a parcheggi presso il Palabaldinelli. L'impianto sarà costituito da pensiline fotovoltaiche che permetteranno il parcheggio di autovetture, non modificando la destinazione urbanistica dell'area. L'installazione dei moduli fotovoltaici avverrà sulle strutture metalliche di tali pensiline, garantendo la totale integrazione architettonica e quindi una maggiore tariffa incentivante. I moduli fotovoltaici verranno installati con una inclinazione di circa 20° e saranno rivolti a Sud per massimizzare la produttività dell'impianto. L'estensione e la conformazione dell'area, situata all'interno della pista ciclabile, consentirà di installare 89 pensiline fotovoltaiche. Sotto ogni pensilina sarà possibile ricoverare un numero max. di 6 autovetture per una capacità di parcheggio complessiva di 540 autovetture.

Con questo intervento, si potranno coprire, in autoproduzione di iniziativa pubblica, i fabbisogni e-lettrici diurni di circa 3.910 abitanti equivalenti, definiti in base alla stima del consumo medio, riferibile alle fattispecie territoriali, tipiche della provincia italiana.

Avendo Osimo, una popolazione di circa 32.000 abitanti, ciò sta a significare che, con tale intervento, il 12 % dei consumi elettrici diurni, della popolazione comunale, saranno soddisfatti con energia elettrica, proveniente da fonte rinnovabile.

L'utile netto che l'Amministrazione potrà ottenere alla fine dei 20 anni, ammonta a circa 2.700.000,00. Secondo il cronoprogramma presentato dalla IMOS l'impianto fotovoltaico in località Villa potrà essere completato e collegato alla rete entro i primi mesi del 2009.

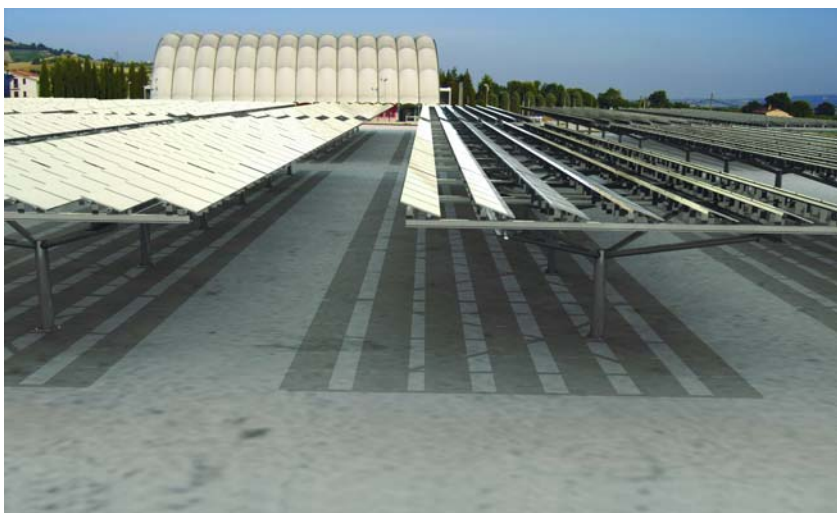
Ciò potrà permettere una ricaduta positiva in relazione alla possibilità di utilizzare parte dei proventi, sia per migliorare i servizi resi ai cittadini, sia per prevedere nuovi ed ulteriori investimenti pubblici.



Rendering delle pensiline fotovoltaiche



Rendering delle pensiline fotovoltaiche



Rendering delle pensiline fotovoltaiche

APPROVATO IL NUOVO PROGETTO



In considerazione del fatto che la domanda di sicurezza avanzata dai cittadini si è fatta sempre più forte e più bisognosa di risposte immediate e diversificate, l'Amministrazione Comunale ha approvato le linee di indirizzo per la prevenzione e la sicurezza urbana, varando un piano di intervento complessivo, il cui primo obiettivo è quello di incrementare le risposte concrete ai fenomeni di illegalità e di disordine urbano locale.

L'ampio e articolato progetto prevede sei ambiti di intervento. Eccoli.

CONTROLLO DEL TERRITORIO

- a) una pattuglia composta da due agenti è destinata esclusivamente nelle 12 ore giornaliere (7-13 e 16-22) all'attività di controllo dei quartieri;
- b) una pattuglia composta da tre agenti (o da due agenti coordinati dalla sala del Commissariato Pubblica Sicurezza) è destinata per il periodo notturno al controllo delle zone più sensibili. Nel caso in cui si addiverà all'unione operativa con altri Corpi di Polizia Municipale (Filottrano e Castelfidardo) si estenderà tale servizio sull'intero territorio coperto. Queste pattuglie non svolgeranno mai servizio di rilevazione di incidenti stradali o altra attività, avendo come fine unicamente la sicurezza;
- c) i vigili ausiliari opereranno sull'intero territorio del centro storico che comprenderà anche la zona di Borgo San Giacomo fino a Piazza Papa Giovanni XXIII con la finalità, oltre quelle normali previste dal Codice della Strada, anche di evitare schiamazzi e danni alle strutture pubbliche;
- d) gli anziani ausiliari volontari continueranno ad operare sia per le segnalazioni giornaliere in tutti i quartieri, sia per quanto riguarda il controllo dei parchi pubblici nelle ore giornaliere (Piazza Nuova, Piazza

Papa Giovanni XXIII, Parco Silvestri, Fontemagna, nuovi parchi urbani San Carlo, De Gasperi e Colosi). Dal 1° giugno al 30 settembre di ogni anno continueranno ad operare per il controllo notturno dei quartieri ritenuti più sensibili alle esigenze del controllo sicurezza;

- e) le telecamere di sicurezza, oltre alle zone già in essere (centro storico, cimiteri, zona Vescovara) saranno potenziate dapprima nelle zone antistanti i Cimiteri ancora carenti, nelle zone delle strutture sportive di via Vescovara e nei nuovi quartieri);
- f) presenza fissa di un vigile per l'intera giornata presso la frazione di Osimo Stazione con raggio di azione anche ad Abbadia, Aspio e dintorni.

dalle ore 21 alle ore 6 sei mattino successivo:

- a) degli esercizi di alimenti e bevande, autorizzati anche in forma temporanea;
- b) dei circoli privati
- c) delle attività artigianali autorizzate alla vendita bevande
- d) delle attività di commercio di prodotti alimentari
- e) degli operatori del commercio su aree pubbliche
- f) in genere di tutte le forme speciali di commercio che consentono la vendita di bevande in vetro.

(Rimane, per le attività autorizzate, la facoltà di vendere per asporto le bevande in contenitori di plastica e nelle lattine).



CONTROLLO ESERCIZI PUBBLICI

- 1) verifica degli orari di chiusura degli esercizi pubblici e rispetto delle normative del Codice Penale, relativamente, in particolare, al divieto di somministrazione di bevande alcoliche ai minori di anni 16 e a persone in stato di manifesta ubriachezza, oltre alla contestazione della violazione dell'art. 688 del Codice Penale per chi è colto in stato di manifesta ubriachezza in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- 2) divieto di vendita per asporto di bevande in bottiglie e/o bicchieri di vetro su tutto il territorio comunale

Sono consentiti la somministrazione ed il consumo delle bevande in bicchieri di vetro solo:

- a) all'interno del locale;
- b) sulle proprie pertinenze private;
- c) sulle pertinenze esterne nel suolo pubblico, debitamente autorizzate.

Gli operatori commerciali dovranno rendere noto al pubblico, mediante idonea cartellonistica, il presente divieto.

Per motivi di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, su tutto il territorio comunale è vietato,

SICUREZZA DELLA CITTÀ DI OSIMO

sul suolo pubblico, il consumo di bevande in contenitori di vetro.

Durante le fiere, le mostre mercato e qualunque manifestazione gastronomica in cui l'orario si protrae oltre le ore 21, sia gli espositori che i commercianti in sede fissa possono vendere i propri prodotti in contenitori di vetro, purchè gli stessi siano accuratamente confezionati in involucri di carta, plastica e similari, sigillati in modo tale da impedirne l'immediato consumo.

- 3) chiusura alle ore 1 per gli esercizi pubblici dal 1° ottobre al 30 aprile di ogni anno, salvo deroghe espresse per periodi particolari.

CONTROLLO NUOVE PRESENZE

- a) richiesta di dichiarazione dei redditi tra i documenti da produrre al momento della richiesta di residenza in Osimo per i cittadini comunitari; per gli extracomunitari si procede ai termini del D. Lgs n. 286/1998 e successive modifiche e integrazioni. Verifica della residenza stessa, a campione, ogni tre mesi nei primi tre anni di presenza nella città di Osimo. Segnalazione locazioni abusive alle autorità competenti per la eventuale successiva confisca;
- b) controllo delle attività soggette ad una costante maggiore presenza di persone non osimane (call center o phone center), con riduzione dell'orario di apertura in caso di accertate violazioni.

CONTROLLO TUTELA DEI GIOVANI

- a) programmazione di controlli a tappeto dei ciclomotori e motoveicoli circolanti nel territorio osimano - con utilizzo di più pattuglie contemporaneamente e disponibilità di carro attrezzi per eventuali sequestri/confische - al fine di verificare la corrispondenza degli stessi con le prescrizioni previste dalle norme del vigente Codice della Strada per la



loro circolazione sulle strade pubbliche, specialmente in relazione a manutenzione di parti meccaniche per aumentare la potenza dei veicoli o la rumorosità dei gas di scarico nei "tubi di scappamento":

- b) potenziamento dei centri giovanili quali "Matta", Centro "De Andrè", Centro Sociale di Passatempo e della varie frazioni, web radio e di tutte le altre attività a favore dei giovani.

CONTROLLO ATTIVITA' PRODUTTIVE



- a) controllo dei cantieri edili da parte del nucleo di accertamento del Dipartimento del Territorio in base a programmazione deliberata dalla Giunta Comunale;
- b) controllo delle attività soggette alle normative igienico-sanitarie a parte dell'Ufficio Ambiente su programmazione deliberata dalla Giunta Comunale;
- c) controllo delle aziende per quanto riguarda le problematiche di competenza anche del Comune.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Tutte le attività strettamente amministrative dal 1° ottobre 2008 sono assegnate all'organico operante nell'ambito della Polizia Municipale e non deputate all'attività precipua e originaria della Polizia Municipale stessa.



di Re Umberto

NUOVA IMPRESA FUNEBRE RE di RE Umberto

QUALITÀ, SERIETÀ, PROFESSIONALITÀ
Servizio 24h su 24h

Informazioni e iscrizioni per cremazione

Via F.lli Cervi, 95 - 60027 Osimo (An)
Uff. 071 717729 - Mob. 331 6261447
email: onoranzefunebri.re@fiscali.it

ADIACENTE AL PARCHEGGIO GRANDE DEL CIMITERO MAGGIORE

Lavori in corso per una

I lavori nel centro storico e nelle frazioni, al fine di riqualificare urbanisticamente

REALIZZAZIONE TRATTO DI MARCIAPIEDE IN VIA C.BATTISTI - 1° STRALCIO -

Importo lavori: 13.365,91 euro

Ditta Edilcost Ancona - (Responsabile Ing. M. Mancini - Direzione Lavori Ing. R. Vagnozzi)

REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO CON SPAZIO PER ATTIVITÀ COLLETTIVE C/O SCUOLA PRIMARIA "M. RUSSO"

Importo lavori: 61.189,51 euro

Ditta LE.MAN Apiro (MC) - (Responsabile Ing. M. Mancini)

REALIZZAZIONE TRATTO DI MARCIAPIEDE IN VIA FLAMINIA II S.P. N. 5 DA KM 10+ 000 A KM 10+260 LATO DX

Importo lavori: 30.967,05 euro

Ditta Geos Ma.Ver s.r.l. Osimo (AN) - (Responsabile Ing. M. Mancini - Direzione Lavori Ing. R. Vagnozzi)

REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN VIA CIALDINI

Importo lavori: 17.570,53 euro

Ditta Geos Ma.Ver s.r.l. Osimo (AN) - (Responsabile Ing. R. Vagnozzi - Direzione Lavori Geom. A. Vaccarini)

AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA OSIMO STAZIONE

Importo lavori: 398.983,75 euro

Ditta Sicit San Severino Marche (MC) - (Responsabile Ing. R. Vagnozzi - Direzione Lavori Ing. M. Mancini).

REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN VIA SAN GIOVANNI

Importo lavori: 29.604,12 euro

Ditta Moroni Gaspare Osimo (AN) - (Responsabile Ing. M. Mancini - Direzione Geom. A. Vaccarini)

FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE LUDICHE SU AREE VERDI IN VIA XVII LUGLIO, VIA DON MILANI, "GENERALE ANDERS", VIA A. MORO

Importo lavori: 38.000,00 euro

(DL Geom. A. Vaccarini)

REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE OSIMO STAZIONE

Importo lavori: 125.000,00 euro

Ditta Moroni Gaspare Osimo (AN) - (Responsabile Ing. M. Mancini - Direzione Lavori Ing. R. Vagnozzi)

RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE SELCIATA PIAZZA DANTE [APPALTO ASTEA]

Importo lavori: 180.000,00 euro

Ditta Duca Marco Cupramontana (AN) - (Responsabile Ing. Mengoni - Direzione Lavori Ing. R. Vagnozzi)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERNA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA "BORGO S. GIACOMO"

Importo lavori: 67.720,00 euro

Ditta Geos Ma.Ver s.r.l. Osimo (AN) - (Responsabile Ing. M. Mancini - Direzione Lavori Geom. F. Cantori)

REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA 5 TORRI E RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE SELCIATA IN PIAZZA SAN FILIPPO

Importo lavori: 170.000,00 euro

Ditta Selvetti Angeli Rosora (AN) - (Responsabile Ing. M. Mancini - Direzione Lavori Geom. F. Cantori)



città sempre più bella

l'intero territorio sono quantomai intensi anche in questo periodo. Ne ricordiamo alcuni.

ADEGUAMENTO ALLE NORME PREVENZIONE INCENDI SCUOLA PRIMARIA "FORNACE FAGIOLI"

Importo lavori: 160.000,00 euro

Ditta Catena Services s.r.l. Osimo (AN) - (Responsabile Ing. R. Vagnozzi).



LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISITINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DI CASENUOVE

Importo lavori: 65.000,00 euro

Ditta Delta Immobiliare Osimo (AN) - (Responsabile Ing. R. Vagnozzi)

SISTEMAZIONE DI PARTE DEL PIANO 1° EDIFICIO EX O.M.N.I. VIA F. MAGNA

Importo lavori: 19.800,00 euro

Ditta Cons. Art. Ancona - (Direzione Lavori Geom. F. Cantori)

REALIZZAZIONE AREA VERDE IN VIA M. MENSA - 3° STRALCIO

Importo lavori: 26.737,63 euro

Ditta Moroni Gaspare Osimo (AN) - (RUP Ing. R. Vagnozzi - Direzione Lavori Ing. R. Vagnozzi)

DEPOLVERIZZAZIONE TRATTO STRADA COMUNALE VIA M. S. PIETRO

Importo lavori: 20.000,00 euro

Ditta Maceratesi s.r.l. Castelfidardo (AN) - (Responsabile Ing. R. Vagnozzi - Direzione Lavori Geom. A. Vaccarini)

COMPLETAMENTO SEDE DISTACCATA DEL TRIBUNALE - REALIZZAZIONE OPERE EDILI

Importo lavori: 84.670,14 euro

Ditta ECO 2001 s.r.l. Ancona - (Responsabile Ing. M. Mancini - Direzione Lavori Ing. M. Mancini)

NUOVO COLOMBARIO PRESSO LA PARTE AMPLIATA DEL CIMITERO S. GIOVANNI

Importo lavori: 70.233,40 euro

Ditta Edil Prontocasa Ancona - (Responsabile Ing. R. Vagnozzi).

REALIZZAZIONE TRATTO DI MARCIAPIEDE IN VIA C. BATTISTI - 2° STRALCIO -

Importo lavori: 30.000,00 euro

Ditta G.B. di Baleani s.r.l. Osimo (AN) - (Responsabile Ing. R. Vagnozzi - Direzione Lavori Geom. A. Vaccarini)

REALIZZAZIONE NUOVI TRATTI DI MARCIAPIEDI IN VIA C. BATTISTI E VIA DE GASPERI

Importo lavori: 40.000,00 euro

Ditta Geos Ma.Ver s.r.l. Osimo (AN) - (Responsabile Ing. R. Vagnozzi - Direzione Lavori Geom. A. Vaccarini)

REALIZZAZIONE ROTATORIA PRESSO L'INTERSEZIONE TRA VIA C. COLOMBO E VIA C. BATTISTI

Importo lavori: 60.558,33 euro

Ditta Edilcost Ancona - (Responsabile Ing. M. Mancini - Direzione Lavori Ing. M. Mancini)



Lavori in rampa di lancio

Numerosi sono anche gli interventi che l'Amministrazione Comunale ha messo in cantiere per le prossime settimane. Ecco il programma.

Manutenzione straordinaria strade comunali:
Via F. Magna - Via Carducci - Via 1° Maggio -
Via Colle Amato - Via Scotti - Via Antonelli -
Via Mauri - Via Toti.

Importo lavori: 148.956,00 euro

**Manutenzione straordinaria su: Via Cialdini -
Via Battisti - Via Guazzatore;**

Importo lavori: 183.000,00 euro

**Sistemazione esterna area attrezzata ex Foro
Boario (via M. Mensa);**

Importo lavori: 168.000 euro

Realizzazione Parco Urbano Osimo Stazione;

Importo lavori: 140.000 euro

**Manutenzione straordinaria strade comunali:
via Molinaccio - via Colle Amato - via Spontini -
via F.lli Cervi - via Soderini;**

Importo lavori: 202.985,00 euro

**Manutenzione straordinaria strade comunali:
via Molino Basso**

Importo lavori: 150.000,00 euro

**Manutenzione straordinaria strade comunali:
via M.S. Vicino - via Montecerno - via Tevere -
via Trento - via C. Recanati - via S. Rita - via
Bambozzi;**

Importo lavori: 169.095,00 euro

**Realizzazione pista ciclabile con area di sosta
via Arno - frazione Padiglione;**

Importo lavori: 15.000,00 euro

Sistemazione area verde in località San Biagio;

Importo lavori: 128.885,00 euro

**Manutenzione straordinaria strade comunali:
via Castellano**

Importo lavori: 25.000,00 euro

**Realizzazione nuovo polo scolastico
via Vescovara**

Importo lavori: 8.000.000,00 euro

**Appalto in concessione per la realizzazione
di un parcheggio interrato ed ascensore c/o
l'area ex Campetto dei Frati**

Importo lavori: 5.000.000,00 euro

CITTA' DI OSIMO



"La sanità delle Marche si qualifica"???
"Marche, la Regione di tutti i cittadini"???

Vediamo:



... e il nuovo Ospedale?

Si farà attraverso un concorso a livello europeo.

Quando? Tra cinque anni! Ma va là...

Caro Spacca, Lei e Mezzolani avevate garantito solennemente che il nuovo ospedale di rete sarebbe sorto sul territorio della Valmusone. I nostri concittadini per quanto dovranno ancora pagare i disservizi causati dalla vostra inaffidabilità?

BUTTARI: GIUSTA LA REVOCA DI ANTONELLI

Lo ha sentenziato, in via definitiva, il Consiglio di Stato



16/01/2006, aveva disposto la revoca, con effetto immediato, di Romeo Antonelli dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Grimani Buttari", della quale risultava peraltro Presidente. Il provvedimento sindacale veniva immediatamente impugnato dall'interessato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche e fatto oggetto di contestazione e di prese di posizione fortemente polemiche di una parte dell'opinione pubblica, che evidentemente attribuiva alla controversia anche una connotazione di tipo politico.

Il giudizio di primo grado si è concluso con la sentenza del T.A.R. Marche n. 1171/07 che ha rigettato il ricorso proposto da Antonelli, riconoscendo la piena fondatezza delle ragioni del Comune di Osimo e la

correttezza dell'operato dell'Amministrazione Comunale.

Contro tale sentenza, Antonelli ha proposto appello al Consiglio di Stato, il quale però, con la citata sentenza del 20 ottobre scorso, che riveste carattere di definitività, ha dato ancora una volta ragione al Comune di Osimo, riconoscendo la natura fiduciaria della scelta dei rappresentanti.

Il venir meno della fedele rappresentanza

e un comportamento contrastante, come appunto nel caso specifico, con gli indirizzi stabiliti dall'Amministrazione, giustificano pienamente la revoca del mandato.

Con questa sentenza il Consiglio di Stato ha anche condannato Romeo Antonelli alla rifusione delle spese di giudizio in favore del Comune di Osimo, che in entrambi i gradi di giudizio è stato rappresentato e difeso dall'Avv. Manuela Soligo.

Il Consiglio di Stato, con sentenza del 20 ottobre 2008, ha riconosciuto la fondatezza e le ragioni del Comune di Osimo in merito alla revoca di Romeo Antonelli, quale rappresentante della Amministrazione Comunale, in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Grimani Buttari.

In particolare, il Consiglio di Stato ha riconosciuto la natura fiduciaria della scelta dei rappresentanti che debbono essere in sintonia con le indicazioni politico-amministrative stabilite dalla stessa Amministrazione designante.

Il venir meno della fedele rappresentanza giustifica e legittima, secondo il Consiglio di Stato, la revoca ad opera del Comune di Osimo che aveva designato Romeo Antonelli nel CdA della Grimani Buttari.

Il Sindaco del Comune di Osimo, con provvedimento in data

Nel mese di novembre si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Grimani-Buttari. Si è proceduto alle nuove nomine, che sono state così attribuite:

Presidente:

Enrico A. Canapa

Vicepresidente:

Don Giovanni Bianconi

Consigliere:

Ezio Picciani.



Amelia Matteucci al traguardo del secolo

La comunità di Osimo si è arricchita di un'altra centenaria. Infatti la nostra cittadina Amelia Matteucci ha tagliato, il 28 agosto scorso, il traguardo del centesimo anno di vita.

In occasione del giorno del compleanno, a nome della città e dell'Amministrazione comunale è stato il consigliere Roberto Francioni a recarsi nell'abitazione di via di Jesi per consegnare alla sig.ra Amelia la medaglia civica, un libro storico su Osimo e un mazzo di fiori. Nata a Osimo nel 1908, ha vissuto sempre nella campagna osimana dedicandosi al lavoro dei campi e all'impegno familiare.

Arriva il bosco in centro

Tre ettari di parco a ridosso di Fonte Magna



Abbiamo di recente inaugurato quasi tre ettari di bosco a ridosso della città, nella zona sotto le mura di via Fonte Magna, ora fruibili dalla cittadinanza come spazio verde aggiuntivo ai tanti che la Amministrazione Comunale ha già attrezzato e messo a disposizione della collettività. A tal proposito, vorrei far notare che in questi anni il Comune di Osimo, in proprio o attraverso la collaborazione di privati, è riuscito ad assicurare al territorio municipale 15 ettari in più di boschi e parchi urbani, che hanno portato a una forte riqualificazione dell'intera area comunale. Tutte le nostre promesse in questo campo, dunque, sono state mantenute. E per il futuro, l'azione dell'Amministrazione continuerà ad essere orientata verso la realizzazione di altri parchi, per assicurare una politica di sviluppo sostenibile al nostro territorio municipale.

L'iniziativa "Un bosco per la città" è nata su stimolo del professor Mario Pianesi, fondatore e presidente dell'Associazione Nazionale e Internazionale "Un Punto Macrobiotico". L'occasione è stata data dalla disponibilità di un cittadino osimano, che ha voluto concedere in comodato

gratuito alla Amministrazione Comunale un terreno ai margini delle mura cittadine, da utilizzare allo scopo. Il Sindaco Dino Latini e tutta la Giunta Municipale hanno accolto lo stimolo con entusiasmo, per poter assicurare alla città un piccolo polmone verde e ai bambini, ma anche a tutta la popolazione, la possibilità di un percorso didattico sulla flora e sulla fauna autoctone.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità, già nel 1984, denunciava la necessità per ogni persona, di avere a disposizione almeno sessanta alberi dalla chioma del diametro di dieci metri: l'aria è il bene primario per la sopravvivenza e l'impianto e la cura degli alberi diventano una necessità improrogabile.

Il bosco osimano nasce non tanto con la velleità di supplire alle carenze arboree della zona, quanto per offrire un modesto contributo all'ossigenazione dell'aria e soprattutto per rendere disponibile un percorso didattico che possa aiutare le giovani generazioni ad un più consapevole rapporto con l'ambiente naturale ed in particolare con le essenze autoctone delle Marche e, nello spirito dell'ideatore dell'iniziativa,

va, ad una "filosofia di rispetto-amore per Aria, Acqua, Terra, Vegetali, Animali e tutti gli Esseri Viventi".

Il terreno messo a disposizione ha una estensione di 2,7 ettari, si sviluppa lungo il versante collinare nord della città, a ridosso delle antiche mura osimane, lungo via Bernini. Nel 1997, su stimolo del professor Mario Pianesi e grazie alle indicazioni dell'agronomo dottor Eraclio Fiorani, sono state impiantate nel terreno circa tremila piante arboree ed arbustive, appartenenti prevalentemente alla flora spontanea tipica delle aree collinari e montane del Centro Italia.

Da allora, fatta eccezione per alcune operazioni di pulitura per consentire la crescita delle piantine, il proprietario ha lasciato crescere spontaneamente gli alberi messi a dimora ed ha visto progressivamente la ripopolazione della fauna tradizionalmente presente nella zona. Ora, sempre a seguito degli stimoli dell'Associazione Nazionale e Internazionale "Un Punto Macrobiotico" e del suo presidente professor Mario Pianesi, il proprietario ha proposto al Comune di aderire alla iniziativa nazionale "Un Bosco per la Città", dando in comodato gratuito il terreno alla Amministrazione Comunale, che provvederà alle operazioni di manutenzione del bosco e alla predisposizione di idonea cartellonistica illustrativa e didattica che possa guidare i percorsi di visita e dare informazioni su ogni singola specie presente.

Un'area del piccolo bosco sarà lasciata come "riserva integrale": al suo interno non sarà possibile l'ingresso dell'uomo, che soltanto dai suoi margini potrà osservare lo spontaneo e naturale sviluppo della flora.

Sorte a Osimo nei primi nove mesi del 2008

SESSANTASEI NUOVE IMPRESE ARTIGIANE

Nei primi nove mesi del 2008 nel comune di Osimo sono nate 66 imprese artigiane. La fase di start up è la più complessa, per questo la Confartigianato ha attivato il servizio "fare impresa" attivo presso la sede dell'Associazione in Via Marco Polo e presso tutte le sedi territoriali.

Fare impresa è il progetto Confartigianato finalizzato a favorire la creazione e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali nel settore dell'artigianato e del lavoro autonomo: si rivolge a tutti coloro che cercano di entrare nel mondo del lavoro o migliorare la propria posizione professionale. Alla base di questo servizio c'è la volontà di valorizzare l'artigianato (quasi 1.000 le imprese che operano nel Comune) quale scelta imprenditoriale consapevole, determinare il consolidamento delle imprese artigiane nei primi anni di vita, sostenere lo sviluppo delle nuove imprese attraverso una continua attività di formazione, informare le nuove imprese sulle opportunità e sulle agevolazioni previste dalle normative nazionali e locali. Fare impresa vuole essere uno strumento di sostegno a disposizione di tutti coloro che hanno buone idee, buona volontà e spirito d'iniziativa.

"Presso la nostra sede - sottolinea Daniela Angeletti responsabile della Confartigianato di Osimo - i potenziali imprenditori, possono avere un aiuto importante. Il vantaggio è quello di trovare, presso un unico punto di riferimento, persone competenti in grado di dare ogni necessario consiglio, pronte ad espletare tutte le pratiche necessarie, dalle iscrizioni obbligatorie ai vari Enti alle incombenze amministrative, dagli adempimenti in materia di rifiuti agli obblighi sulla sicurezza in azienda. E poi un aiuto concreto per sviluppare nel tempo l'attività, come la formazione imprenditoriale e il supporto nella vendita all'estero dei prodotti o la promozione su internet.

Una città tutta da scoprire

Incontro con i maggiori tour-operators regionali

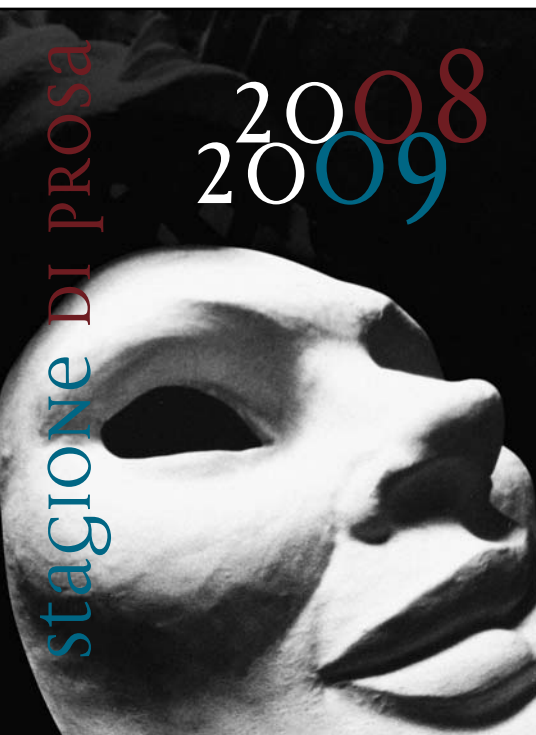
Si è conclusa sotto i migliori auspici l'iniziativa OsimOspita, una giornata organizzata da Osimoturismo con il patrocinio del Comune e della Società Asso Srl, finalizzata alla promozione e valorizzazione della nostra città. Sono stati una ventina gli operatori turistici marchigiani, tutti specializzati nell'Incoming, presenti all'evento tenutosi domenica 19 Ottobre, i quali, accompagnati da guide esperte e competenti, hanno potuto approfondire la conoscenza di Osimo, visitandone i principali monumenti ed opere d'arte. Agli ospiti, accolti nella Sala Convegni presso l'Ufficio IAT, è stata inizialmente presentata la città per poi seguire con l'illustrazione del relativo piano di valorizzazione turistico-culturale e dei dati concernenti il flusso dei visitatori dall'aprile del 2007 (inaugurazione ufficio turistico e tratto ipogeo). Si è passati alla visita delle grotte del Cantinone, peculiarità storico-culturale della città, nonché importante e suggestivo elemento d'attrazione turistica, per poi continuare con il Teatro La Nuova Fenice, un piccolo gioiello che rispecchia il culto per la musica, lo spettacolo e la poesia ampiamente diffuso nelle Marche. Ci si è poi spostati nella parte medievale della città, nella Chiesa di San Marco, per ammirare la pala d'altare del Guercino, per poi terminare la mattinata con la visita dei Musei Civico e Archeologico. Dopo una degustazione di piatti tipici a base di prodotti locali e dunque volta alla promozione anche enogastronomica del territorio si è continuato il tour raggiungendo Piazza del Duomo attraverso Porta Musone e i Giardini. Dopo la visita della Cattedrale, del Battistero e dei Giardini pensili si è proseguito con la spiegazione del Museo diocesano. Ultime tappe della giornata sono state la Basilica di San Giuseppe da Copertino e il Lapidarium, con la descrizione dei reperti più importanti. L'impressione generale degli addetti al settore emersa a fine giornata è andata al di là delle più rosee aspettative: questi non solo si sono complimentati per la buona organizzazione e per l'estrema professionalità dello staff, ma si sono detti piacevolmente sorpresi dalla città dei Senzatesta, così bella e ricca di potenzialità, eppure ancora inesplorata turisticamente parlando.

"Le grandi strade della cultura" passano per Osimo Boom di visitatori oltre ogni aspettativa

Quest'anno il FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano e partner ufficiale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, ha selezionato e patrocinato 250 beni di grande rilievo storico, artistico e naturalistico. In perfetta adesione al tema delle giornate -Le grandi Strade della Cultura: Viaggio tra i Tesori d'Italia- sono stati prescelti in Osimo due siti: la Chiesa di San Nicolò con la Cripta di San Biagio (Sabato 27 Settembre), e le Grotte del Cantinone (Domenica 28 Settembre). Ben 250 persone, grazie alla disponibilità delle monache Clarisse, hanno potuto avvicinarsi per un giorno al mondo segreto della clausura e visitare, accompagnati dalle guide dell'Ufficio Iat, la Chiesa seicentesca nonché la Cripta sottostante con gli splendidi affreschi attribuiti a Pietro di Domenico da Montepulciano. Ancor più sorprendente numericamente parlando è stato invece l'afflusso alle grotte, visitabili gratuitamente per l'occasione: addirittura 750 le presenze registrate.



Lo staff di Osimoturismo al completo



sabato 22 novembre 2008

Ballandi Entertainment

FLAVIO INSINNA

SENZA SWING

da un testo di Pier Paolo Palladino

regia di Giampiero Solari

domenica 14 dicembre 2008

Prima Show srl e Ars Creazione e Spettacolo

MARCO COLUMBRO

e MARIANGELA D'ABBRACCIO

ROMANTIC COMEDY

di Bernard Slade

regia di Alessandro Benvenuti

giovedì 22 gennaio 2009

Noctivagus - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

MASSIMO DAPPORTO

I DUE GEMELLI VENEZIANI

di Carlo Goldoni

regia di Antonio Calenda

venerdì 27 febbraio 2009

Molise Spettacoli

PAOLA QUATTRINI e RAY LOVELOCK

I PONTI DI MADISON COUNTY

di Robert James Waller • regia di Lorenzo Salvetti

mercoledì 18 marzo 2009

Compagnia Teatri Possibili

CORRADO D'ELIA e MONICA FAGGIANI

CIRANO DI BERGERAC

di Edmond Rostand • regia di Corrado D'Elia

lunedì 6 aprile 2009

La Contemporanea

OTTAVIA PICCOLO, SILVANO PICCARDI

e VITTORIO VIVIANI

LA COMMEDIA DI CANDIDO

di Stefano Massini dal *Candide* di Voltaire

regia di Sergio Fantoni

SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO

domenica 1 febbraio 2009 - Sosia & Pistoia - GIOBBE COVATTA

SEVEN - I SETTE PECCATI CAPITALI

scritto e diretto da Giobbe Covatta e Paola Catella



In accordo con Provincia e associazioni degli agricoltori Il Comune dichiara guerra ai piccioni



Il Comune ha deciso di intensificare l'attuazione di misure volte al contenimento della popolazione di piccioni torraioli al fine di limitare i danni ad immobili pubblici e privati. Una esigenza manifestata anche dagli imprenditori agricoli osimani, che hanno chiesto di intervenire con urgenza mediante piani di controllo numerico della popolazione di piccioni torraioli nel caso in cui si rilevassero danni alle coltivazioni.

Il Comune, in accordo con la Provincia di Ancona, con le associazioni venatorie e con le associazioni degli agricoltori, conti-

nuando a mantenere attuativi i provvedimenti già in atto (dissuasori meccanici passivi, chiusura di nicchie sulle facciate, dissuasori acustici e luminosi, metodi selettivi mediante sistemi di cattura con gabbie, caccia con il falco sul centro storico) ha deciso di procedere all'abbattimento di esemplari, mediante armi da fuoco, nelle aree rurali ed agricole, in funzione delle richieste che verranno effettuate dai conduttori di terreni agricoli.

Le associazioni venatorie hanno già identificato undici cacciatori muniti di regolare licenza che, volontariamente, si sono resi disponibili.

Queste le modalità delle operazioni:

- adozioni di tutte le misure precauzionali necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità;
- divieto di intervento nelle aie, negli orti o altre pertinenze di fabbricati rurali, nelle zone comprese nel raggio di 100 m da immobili, fabbricati o stabili adibiti ad abitazioni o posti di lavoro e a distanza inferiore a 50 m da vie di comunicazioni ferroviaria e da strade carrozzabili, eccettuate quelle poderali e interpoderali;
- divieto d'intervento nei terreni ricadenti in istituti faunistici privati senza il consenso del direttore concessionario;
- divieto della loro commercializzazione od utilizzazione a scopi alimentari;
- divieto di sparo in direzione degli immobili e delle vie di comunicazione indicate in precedenza da distanza minore di m.150;

La "Battaja del Porcu" in miniatura Esposizione a San Filippo con il patrocinio dell'Amministrazione

Ad Osimo presso la ex chiesa "San Filippo" a cura dell'Associazione storico culturale LA TAVOLA ROTONDA, si è svolta la 2ª mostra del soldatino, consistente in una ricostruzione statica delle battaglie della storia che si svolsero a partire dall'epoca egiziana fino a quella dello sbarco in Normandia della seconda guerra mondiale. Sono state presentate, su plastici di varie dimensioni, ben dieci battaglie "raccontate" nei minimi particolari con la ricostruzione dei luoghi, degli eserciti e delle conseguenze che l'esito della battaglia ha comportato nella evoluzione della storia durante i secoli. Quest'ultimo aspetto è stato fatto conoscere anche attraverso un supporto fotografico e letterale. Tra le altre sono state rappresentate anche due battaglie locali, la "Battaja del Porcu" del 1477 in cui 800 osimani comandati da Boccolino da Guzzone hanno sconfitto 4000 anconetani e la battaglia di Castelfidardo del 1860 fra piemontesi guidati dal generale Cialdini contro i soldati pontifici, momento importante del Risorgimento che porterà all'Unità d'Italia. I due plastici sono stati donati al Comune di Osimo e al museo del Risorgimento di Castelfidardo. La mostra, la prima del genere nella nostra città ma anche del circondario, vuole essere non solo un esempio di artigianato (basta pensare alla manualità necessaria a costruire e dipingere un pezzo o diorama) ma costituisce un

approccio allo studio della storia: l'operazione culturale consiste appunto nel trasformare strumenti di varia natura in strumenti didattici. Così attraverso i plastici si è inteso attuare un percorso storico, umano, politico con al centro della narrazione l'uomo, perché ogni guerra, in qualunque modo sia combattuta è sempre la negazione dell'umanità. La mostra realizzata da Gianluca Mengoni, Sauro Andreucci, Aurelio Lanari, Paolo Giache, Umberto Nardi e molti altri simpatizzanti è stata un successo, con oltre mille presenze sottoscritte. Per chiunque fosse interessato a partecipare il prossimo anno può telefonare al 071/7108865- Associazione storico culturale Osimo "la Tavola Rotonda" via Goldoni 2 Osimo.



Il polo tecnologico muove i primi passi

Ha cominciato a muovere i primi passi il Polo tecnologico. Presso il Comune di Osimo, è stata infatti presentata ufficialmente l'area, sita a ridosso del casello autostradale Ancona Sud-Osimo, ove dovrebbe sorgere la realizzazione.

L'ingegner Frontaloni del Comune di Osimo ha illustrato le cinque finalità dell'opera, che sono: innovazione tecnologico-scientifica; marketing territoriale; sostenibilità ambientale dei processi; formazione professionale; produzione e sviluppo di tecnologie.

Hanno partecipato all'incontro: gli assessori Simoncini e Coletta del Comune di Osimo, l'assessore Quercetti della Provincia di Ancona, Canali e Zannini di Confindustria Ancona, Bertini di Cna, Navigli di Confcommercio, Ciavattini, Agostinelli e Piccini del Consorzio Ancona Sud, Gigli di Ici, Moroni direttore di Banca Popolare.

Le parti presenti - istituzioni e privati - hanno tutte dimostrato particolare interesse all'iniziativa. Le prossime tappe dei lavori saranno: tavolo tecnico delle associazioni di categoria per definire il progetto; tavolo tecnico con tutti gli enti e i soggetti interessati; ampia disponibilità

sinergica verso le altre iniziative di polo tecnologico avanzate sul territorio.



Il "Kilometro rosso" di Bergamo, polo tecnologico nazionale

Internet veloce su tutto il territorio

Internet veloce wi-fi, con il collegamento senza fili, è arrivato anche nelle frazioni e in centro. È stata infatti ufficialmente presentata la nuova rete Wixan grazie alla quale è possibile collegarsi a internet in modalità wireless, per la propria abitazione.

Sono disponibili varie modalità, anche per il business da concordare con la Fastnet di Ancona, che provvede a raccogliere le richieste di adesione, verificare la possibilità di collegamento e successivamente dell'abbonamento.

Le famiglie osimane che hanno provveduto alla pre-adesione, sono già state contattate dalla Fastnet.

Chi fosse interessato a sottoscrivere l'adesione può rivolgersi alla Fastnet di Ancona (071-291311 - www.wixan.fastnet.it).

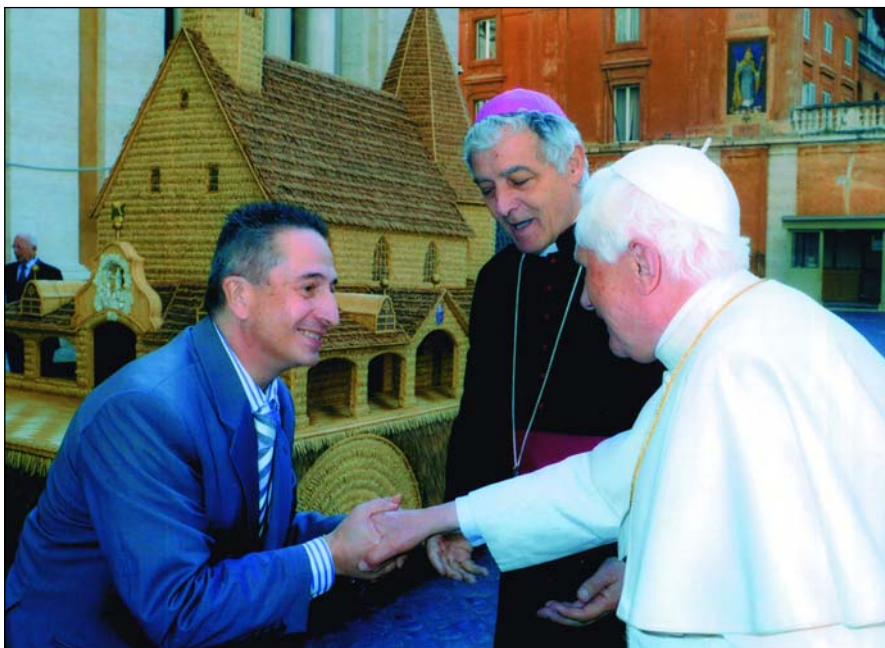


IL COVO da PAPA BENEDETTO XVI

Una folta delegazione di cittadini osimani, in prevalenza di Campocavallo, si è recata in udienza da S.S. Papa Benedetto XVI per offrire, come già avvenne in altre circostanze, il Covo che quest'anno proponeva il Santuario di Altotting (Germania).

A rappresentare la Città di Osimo, il Sindaco ha delegato il collaboratore di staff, nonché presidente della Fondazione Grimani Buttari, Enrico A. Canapa, che insieme al Borgomastro della città tedesca signor Herbert Hofauer, è stato ricevuto con grande e paterna affabilità dal Santo Padre. Nell'occasione, Canapa e Hofauer erano accompagnati dall'Arcivescovo di Ancona-Osimo mons. Edoardo Menichelli.

Il nostro Arcivescovo ha spiegato con dovizia di particolari la storia del Covo, la tradizione, il ringraziamento per il raccolto e la devozione Mariana; Benedetto XVI al termine della breve udienza ha impartito ai presenti e alle rispettive Comunità Cittadine di Osimo e Altotting la Sua apostolica benedizione.



Borsa di studio "Paolo Cesaretti"



Chiara Bolognini e Martina Lavaglioli

Menzioni culturali



Marco Fagotti



Alberto Giuliodori



Fabio Pierpaoli

Borsa di studio "Paolo Cesaretti"



Un riconoscimento dedicato al mondo del lavoro in quanto parte fondamentale di una civica comunità, che attraverso di esso può crescere e svilupparsi:

Ada Silvestrini, Sante Staffolani, Francesco Cardinali, Francesca Colonnelli, Elio Tonti, Nazzareno Maracci, Onoranze funebri "Vigiani".

Teatro "La Nuova Fenice" gremito, secondo tradizione, in ogni ordine di posti, per la co

E' stata una serata intensa ed emozionante, nel corso della quale la Città ha voluto adeguatamente sotto- collettività. Particolare commozione hanno poi sollevato nella platea, i riconoscimenti alla memoria. Ins

CIVICHE BENEMERENZE



Sig. Giovanni Catena

Apprezzato e stimato imprenditore nel settore edile, ha dedicato la propria vita a coniugare i valori del lavoro inteso come operosa attività di servizio resa alla comunità di appartenenza. Precorrendo i tempi, ha riversato il proprio entusiasmo e la propria professionalità nell'innovativo campo dell'edilizia sostenibile. Si è distinto anche nel campo amministrativo, ricoprendo con frutto l'incarico di Consigliere Comunale.



Ing. Pasquale Romagnoli

Altissima figura di docente e di dirigente scolastico, ha formato generazioni di osimani, lasciando in tutti i suoi studenti l'inconfondibile segno della propria vocazione al contatto educativo con i giovani. Sotto la sua presidenza l'Istituto Tecnico ha conosciuto la sua età di maggiore sviluppo, asurgendo a qualificatissimo punto di riferimento per un ampio bacino di utenza a cavallo tra le province di Ancona e Macerata.

Associazione Italiana per il progresso della Cardiologia e Cardiochirurgia - sez. OSIMO

Fondata in città nel 2001, l'Associazione si è sempre distinta per una capillare e qualificata azione di sensibilizzazione sulle patologie cardiologiche, al fine di educare la popolazione ad attuare quotidianamente un sano stile di vita utile a prevenirne i rischi. E' inoltre sempre stata in prima fila nella meritoria opera di solidarietà alle persone affette da cardiopatie e si è lodevolmente distinta per la donazione di strumentazione di alta qualità ad enti pubblici e privati operanti a Osimo.



Don Guerriero Gigliani

Sacerdote totalmente dedicato all'impegno sociale e pastorale, si è sempre distinto per la straordinaria disponibilità e generosità che ha sempre dimostrato verso i propri parrocchiani, sia nel periodo in cui ha retto la parrocchia di Osimo Stazione, sia nell'attuale incarico alla guida della parrocchia di San Marco. Instancabile animatore e organizzatore, ha saputo dare grande impulso alla armoniosa crescita della frazione di Osimo Stazione e stimolare rinnovati fermenti di partecipazione alla vita religiosa e sociale della popolazione di San Marco.



Rag. Paolo Pierpaoli

Imprenditore osimano di successo, si è distinto per la generosità assidua e costante con cui ha promosso e sostenuto numerose manifestazioni e iniziative di carattere sociale, non solo nella nostra città, ma anche in lontani paesi africani, dove si è impegnato nella realizzazione di centri di solidarietà e di assistenza. Appassionato cultore dell'arte, sia a livello personale che come presidente del locale Rotary Club, ha spesso assicurato un sostegno insostituibile al varo di allestimenti di alto livello, con spirito di vero mecenatismo.



Assegne delle civiche benemerenze 2008, assegnate dalla Amministrazione Comunale.

lineare l'opera meritoria realizzata da alcuni osimani e da alcuni extraosimani nei confronti della nostra comunità, un momento altissimo e indimenticabile, destinato a rimanere nel ricordo della comunità locale.

CITTADINANZA ONORARIA



Padre Luigi Ilari

Ha svolto la propria attività pastorale, per molti anni, presso il Santuario di Campocavallo, spendendosi generosamente per il bene della propria comunità parrocchiale e rendendosi al contempo costantemente disponibile all'incontro con i pellegrini, sempre presenti in gran numero. Grande esempio di dedizione alla propria vocazione e alla propria missione.



Prof. Giuseppe Di Eusanio

Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica per i suoi successi internazionali nel campo della cardiocirurgia, è stato primario del Lancisi di Ancona. Nel 2002, ben consapevole della massima necessità di divulgare la prevenzione, l'informazione e la ricerca, ha fondato anche nelle Marche l'Associazione Italiana per il Progresso della Cardiologia e Cardiocirurgia Onlus, che oggi conta numerosi iscritti sparsi in ogni angolo della Regione.



Dott. Carlo Bianco

Da vero cittadino osimano si è fatto carico dell'esigenza dell'occupazione lavorativa venutasi a creare a seguito della chiusura della ditta "Lenco" e ha provveduto ad avviare una nuova azienda garantendo così un futuro a tante famiglie osimane.



Dott. Giovanni d'Onofrio

Da vero cittadino osimano si è fatto promotore degli interessi della comunità tutta per quanto riguarda la questione della sicurezza dei cittadini, assumendo in più occasioni adeguati provvedimenti volti a garantire la sicurezza e la tranquillità di tutti i residenti.



Padre Giancarlo Mandolini

Ha guidato per lungo tempo la parrocchia della Misericordia, riuscendo a portare a compimento la realizzazione del nuovo edificio di culto e suscitando vivissimo e unanime apprezzamento nella comunità a lui affidata. In un momento storico molto delicato della vita sociale della città di Osimo e del

Rione Borgo in particolare, si è dedicato alla progettazione e alla realizzazione di molte e qualificate iniziative educative e di aggregazione per i parrocchiani, specie per le giovani generazioni, assurgendo a insostituibile punto di riferimento intergenerazionale.



Prof. Ulrico Montefiore

Artista di poliedriche capacità espressive, considerato uno dei maggiori maestri viventi del panorama italiano ed internazionale, ha da tempo scelto Osimo come suo "buen retiro" in diversi periodi dell'anno.

Ha voluto testimoniare l'amore verso la nostra città con una serie di realizzazioni di altissimo livello artistico e con la donazione di preziose opere, ora diventate patrimonio di tutti gli osimani

Ricordi alla memoria



Mimmo Mancinelli
(Ha ritirato la targa la mamma)



Sergio Sanseverinati
(Ha ritirato la targa la moglie)



Paolo Angeletti (Ha ritirato la targa la moglie)

Menzione speciale



Ferdinando Sallustio



Istituto San Carlo



Andrea Tittarelli

Comune e Scalabriniani hanno festeggiato la ricorrenza I 50 anni dell'Istituto San Carlo

Osimo ha festeggiato il cinquantesimo anniversario di fondazione dell'Istituto San Carlo.

Sorto per ospitare i figli degli emigrati e per dare loro una sana educazione, accanto a una qualificazione professionale, il 18 settembre 1958 veniva posta la prima pietra dell'edificio sede dell'istituzione, fortemente voluta da Padre Carlo Rossini che, per oltre quarant'anni, durante il suo apostolato negli Stati Uniti come missionario della Congregazione Scalabriniana, lavorò a favore degli emigranti.

L'istituto San Carlo, finanziato grazie alla parallela attività di musicista, fu la pratica attuazione del suo impegno come uomo di fede, voluta nella città di Osimo in segno di riconoscenza verso la sua terra d'origine. L'istituzione del San Carlo, attiva dagli anni '60 agli anni '90 ha rappresentato il sicuro riferimento nell'educazione di tanti ragazzi, sia figli di emigranti, che giovani della nostra città, che grazie alle scuole di formazione professionale hanno potuto avere una qualificata ed uno sbocco nella realtà industriale.

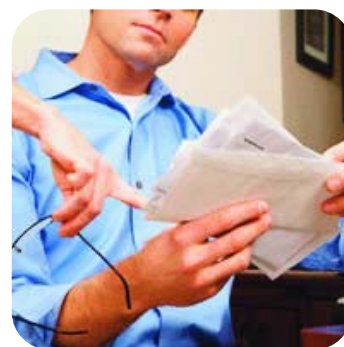
Un anniversario così importante non poteva passare inosservato. I Padri Scalabriniani e l'Amministrazione Comunale hanno voluto proporre alcuni momenti celebrativi e con l'occasione riunire anche gli ex ragazzi del convitto. Oltre cento gli ex allievi giunti da ogni parte d'Italia, oltre naturalmente a quelli cui il destino ha riservato di stabilirsi a Osimo. Gli ex allievi, subito a loro agio negli ambienti conosciuti e familiari dell'istituto, hanno inevitabilmente fatto riaffiorare i ricordi e, con essi, sono scoppiate le emozioni. La serata è poi proseguita presso il Teatro "La Nuova Fenice" con lo spettacolo "Piedi a colori", proposto dalla compagnia teatrale "Scalabrini e Friends" di Bassano del Grappa, che ha affrontato il difficile tema della emigrazione e della integrazione tra i popoli con musiche, letture e balletti. Lo spettacolo è stato ideato e diretto dall'osimano Enrico Selleri, nostro concittadino, direttore della compagnia bassanese e collaboratore del network Sat-2000.

Significativo e commosso il ricordo di padre Carlo Rossini. Di lui e della istituzione



è stata presentata una interessantissima storia. A tutti i padri Scalabriniani che si sono succeduti all'istituto osimano, il Sindaco Dino Latini ha rivolto un sincero ringraziamento per l'opera svolta.

Rapidità, efficienza, convenienza



La giusta destinazione della tua posta

 **Mail Express**
POSTE PRIVATE
www.mailexpress.it

Ufficio di Ancona

Corso Carlo Alberto 4b/c 60127 Ancona

Tel. 071 2148384 - Cell. 392 2791271

Fax 071 45578 - email: ancona@mailexpress.it

Prossima apertura Osimo

Intervento doveroso da parte dell'Amministrazione Comunale

Casa: diritto di accesso anche agli italiani

I media hanno acceso i riflettori sulla crisi finanziaria mondiale, sulle difficoltà economiche delle famiglie attanagliate dall'aumento indiscriminati dei prezzi sui beni di prima necessità (vedi anche la casa) a fronte di stipendi rimasti immutati.

Questa attenzione quasi ha indirettamente creato ancora più incertezze e paure e come sempre avviene si sta riscontrando un aumento della contrazione della spesa.

La casa è il bene primario per eccellenza ed è anche quello che assorbe gran parte del reddito delle famiglie sia per il pagamento dei fitti che per i mutui. Si è giunti alla assurda situazione che coloro che negli ultimi due o tre

per l'acquisto prima casa per le giovani coppie, alloggi affittati dai privati per la gestioni di casi sociali di emergenza abitativa), l'Amministrazione Comunale ha scelto di riservare risorse proprie esclusivamente a favore degli italiani e residenti ad Osimo.

Ciò è scaturito dalla necessità di tutelare le fasce più deboli della popolazione quali anziani, giovani coppie e famiglie monoreddito che per norme e criteri afferenti a leggi nazionali e regionali si sono viste per anni e si vedrebbero comunque escluse dall'assegnazione di Case Popolari.

I nostri concittadini nel tempo si sono visti parificati a cittadini extracomunitari, anche in assenza di norme uguali a

1. bando contributo comunale sul mutuo (100,00 mensili per due anni) per acquisto prima casa;

2. la riserva 25% degli alloggi popolari disponibili tramite bando speciale per gli italiani appartenenti alle categorie deboli quali giovani coppie, famiglie con problemi di Handicap ecc...

3. il bando per contributi a proprietari che affittano casa a soggetti appartenenti a fasce deboli della popolazione (singoli con minori a carico, disabili, giovani coppie, famiglie con 5.000,00<ISEE<10.632,94, cittadini italiani e residenti da 5 anni). Tale bando consiste nel fatto che il Comune interviene a sostegno di nuovi contratti di locazione stipulati in favore di soggetti



anni hanno acceso un mutuo per l'acquisto della prima casa alla fine del mese si ritrovano molto più poveri di coloro che stanno in affitto.

L'Assessorato ai Servizi sociali non ha aspettato che si accedessero i riflettori su tale tema, i disagi economici ed i problemi esistevano ed erano tangibili già da tempo, ed ha attivato dal 2007 una serie di interventi nuovi a sostegno del "Costo Casa".

Accanto a quelli già consolidati a favore di tutti i residenti, (contributi alla locazione, assegnazione Case Popolari a seguito della graduatoria, accesso alla locazione agli extracomunitari mediante contributi una tantum ai proprietari degli immobili, buoni a fondo perduto

favore di cittadini italiani nei loro paesi di origine, e le famiglie extracomunitarie, per il meccanismo dei punteggi delle graduatorie ERP (edilizia economica e popolare), sono assegnatarie quasi in via esclusiva di "Case popolari". In presenza di difficoltà economiche ciò ha creato una forte tensione sociale. La "guerra tra i poveri" non serve a nessuno, criticare l'amministrazione per scelte che tendono a ristabilire un qualche modo equilibri che altri a livello sovracomunale hanno incrinato, serve solo a fomentare la politica delle tensioni.

Le politiche abitative riservate ai cittadini italiani e residenti in Osimo sinteticamente sono:

appartenenti a fasce deboli della popolazione mediante pagamento di metà del canone di locazione per 24 mesi (canone max 600).

Non da ultimo voglio ancora dire che gli italiani appartenenti alle fasce economicamente deboli non possono essere considerati di categoria "B" rispetto a coloro che vengono da altre nazioni per la risoluzione del "problema casa". Noi siamo fieri di aver scelto in alcuni interventi di aiutare solo gli "Italiani" perché gli anziani sono coloro che rappresentano la nostra storia, hanno lottato per questa democrazia, costruito questa nazione e così come le famiglie e le giovani coppie sono il nostro futuro, la nostra speranza.

Alloggio sociale per donne in difficoltà

E' NATO "ASSO DI CUORI"

Dopo la pausa estiva nuove attività sono state rese operative dalla società ASSO, l'azienda partecipata del Comune di Osimo che ha in gestione i servizi sociali, scolastici, del tempo libero, delle mense, delle grotte. Oltre alla riattivazione dei servizi stagionali (asili nido, mense scolastiche, assistenza all'handicap nelle scuole) è stata attivata una casa per donne in difficoltà, denominata Asso di Cuori, situata presso i locali della ex Croce Rossa. L'Asso di Cuori è una struttura residenziale con la finalità di offrire una risposta temporanea alle esigenze abitative e di accoglienza a donne adulte in difficoltà, di tipo sociale o economico o che non sappiano psicologicamente o culturalmente integrarsi nel contesto in cui vivono.

L'alloggio sociale offre immediata ospitalità in soluzioni temporanee, garantendo agli ospiti alloggio, vitto e tutela durante il periodo necessario al reperimento di una collocazione più idonea.

I destinatari del servizio sono adulti, italiani ed extracomunitari, autosufficienti senza fissa dimora o che versano in uno stato di bisogno socio-economico. Il numero massimo di posti a disposizione è 6. Tale iniziativa "caldeggiata" dall'Amministrazione Comunale si è concretizzata considerando che nel nostro ambito esistono strutture dedi-



cate solo ad uomini in difficoltà (Osimo con una struttura gestita dalla Caritas), Ancona con strutture simili, ma non vi sono al momento strutture analoghe per donne.

Sono inoltre riprese le attività, anche al Centro Matta. Il centro Matta come è noto è una struttura messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale e sotto la gestione della ASSO per i giovani osimani che vogliono seguire corsi vari di teatro, recitazione, ballo, di fotografia, pittura... In una cornice elegante e accogliente sono organizzati tutta una serie di laboratori a cui possono accedere ragazzini, giovani e giovani adulti che hanno la voglia di partecipare ed apprendere attività culturali e ludiche a seconda della loro età. Il tutto è ripartito con una serata inaugurale sabato 25

ottobre in cui erano presenti tutti coloro che gestiscono i laboratori e che sono stati presentati al pubblico presente. Un altro appuntamento importante che ci ha coinvolto è stato il realizzarsi del processo di fusione della società Proscenio che ha in gestione il Teatro la Nuova Fenice con la società Asso.

Accanto a tale ricca attività mi sembra doveroso menzionare che si sta concludendo il corso di formazione per gli operatori della Asso che lavorano nell'ambito dell'Assistenza domiciliare agli anziani e che ha riscosso sicuramente un grande successo. Tale corso di 60 ore di formazione, autorizzato dalla Provincia di Ancona ha avuto inizio nell'aprile u.s. e termina nel mese di novembre è stato promosso al fine di aggiornare il personale in servizio; promuovere l'acquisizione o il recupero di competenze professionali specialistiche relative al settore di riferimento; offrire strumenti utili per acquisire consapevolezza sul proprio ruolo e gestire situazioni complesse; accrescere le competenze al fine di realizzare servizi di qualità, nonchè ridurre il turn over degli operatori e il rischio di burnout che caratterizza i servizi di assistenza.

Tutto ciò si realizza grazie alla collaborazione di uno staff di persone che alla Asso lavorano con entusiasmo, professionalità e tanta generosità.

L'avvocato Catia Tesei al servizio dei cittadini

UN ANNO DI LAVORO DEL DIFENSORE CIVICO



Nell'ultimo anno di attività ho ricevuto circa 290 cittadini, i colloqui a cui è seguito un intervento sono stati 43, attinenti le più svariate problematiche. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso il numero di cittadini è notevolmente aumentato (290 contro 180) così come gli interventi resi necessari, i quali per la maggior parte sono stati inoltrati al Dipartimento del Territorio, nello specifi-

co all'Ufficio tecnico, ed al Dipartimento degli Affari generali e dei servizi amministrativi e sociali.

In particolare mi sono occupata di questioni relative a:

modalità di calcolo del servizio rifiuti; legittimità e regolarità di alcune Delibere; mancato riscontro a richieste di accesso a documenti amministrativi; regolarità di alcuni lavori di ristrutturazione; correttezza formale della procedura relativa all'approvazione del piano regolatore con riferimento all'obbligo di escutere preventivamente il parere dei Consigli di quartiere; problemi con-

Per una maggiore sicurezza del territorio di Osimo, Filottrano, Loreto e Castelfidardo

Arriva la PM interforze

Un po' ovunque stanno nascendo Consorzi intercomunali tra Polizie Municipali. Le necessità e convenienze di tali unioni di servizi sono molteplici, e la prima è senz'altro quella di dare una risposta sempre più professionale e certa alle richieste di sicurezza, in senso lato, dei cittadini; sicurezza in riferimento al vivere quotidiano e a tutto ciò che lo disturba. Una Polizia Locale più professionale, preparata ed adeguatamente equipaggiata con mezzi ed attrezzature di avanzata tecnologia, permette un coordinamento più facile ed interfacciabile (usando una terminologia informatica) con le altre forze di Polizia Statale.

Anche le normative attualmente vigenti in materia, sia statali che regionali, tendono a favorire in tutti i modi consorzi e convenzioni intercomunali tra Polizie Locali, con sovvenzioni e contributi economici e questo per evitare il più possibile le attuali situazioni di servizi di Polizia Municipale con uno o due addetti, che tra l'altro fanno di tutto, meno quelle che sono le funzioni principali di Polizia Locale ovvero quelle di prevenzione e controllo del territorio.

Con queste premesse anche i comuni di Osimo, Castelfidardo, Loreto e Filottrano stanno definendo un iter burocratico che - dopo riunioni tecniche tra

i Comandanti PM dei Comuni di Osimo, Castelfidardo, Loreto e Filottrano, e dopo i necessari confronti tra i rappresentanti politici e sindacali - porterà alla definitiva convenzione intercomunale di coordinamento per alcuni servizi di Polizia Locale.

Il più importante e immediato sarà quello di un maggiore controllo del territorio da parte di pattuglie miste dei quattro Corpi e Servizi di Polizia Municipale nelle ore notturne comprese tra le 22.00 e le 05.00 del giorno successivo.

Si spera che questa convenzione, per ora sperimentale, sia un primo passo verso una unione dei servizi a più ampio respiro che porti ad un sistema integrato di sicurezza attraverso azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio di riferimento, anche con riguardo alla riduzione dei fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa, come sopra già accennato. Ma tecnicamente parlando, una convenzione in futuro più ampia può portare al raggiungimenti di questi obiettivi:

- presenza costante su tutto il territorio delle forze del Corpo Unico per la prevenzione e il controllo dei fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, per la protezione ambientale, la tutela dei cittadini e per i bisogni emergenti;

- uniformità di comportamenti e metodologie di intervento sul territorio;

- coordinamento con le altre forze pubbliche operanti sul territorio al fine di garantire la tutela e la sicurezza della popolazione;

- potenziamento della tecnologia, anche utilizzando i contributi della Regione Marche a favore delle forme associative di Comuni (impianti radio estesi a tutti i veicoli, strumenti per il rilievo della velocità e dei sinistri stradali, etilometri, strumenti informatici dedicati alle varie attività, collegamenti in tempo reale con banche dati, autoveicoli e motociclette per il servizio stradale, telecamere per il controllo delle zone ad alto rischio, ecc.).

- programmazione di corsi di aggiornamento comuni, anche in accordo con le altre forze di polizia statale, che comporterebbe minori spese ed una crescita professionale comune ed uniforme.



nessi a difformità urbanistico-edilizie; modalità di inserimento nei tabulati comunali dei bambini in età prescolare/scolare e, conseguenti, ripercussioni sulle graduatorie di inserimento degli stessi alla lista di un distretto scolastico piuttosto che ad un'altra; contributi sociali per soddisfacimento di esigenze primarie; problemi connessi alla richiesta di residenza; contributi in favore di soggetti portatori di handicap; difformità del Regolamento Comunale disciplinante il servizio di assistenza domiciliare rispetto alla normativa nazionale.

Gran parte delle questioni e delle problematiche sottoposte sono state risolte in modo positivo, e soddisfacente le aspettative dei cittadini.

Mi preme segnalare due casi che per l'argomento trattato possono interessare la generalità dei cittadini.

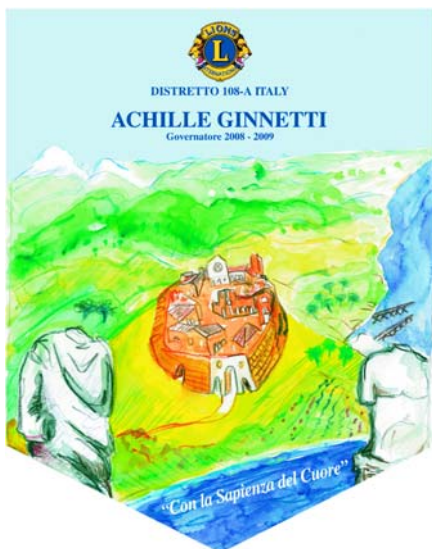
Il primo riguarda le problematiche relative al diritto per il disabile, portatore di handicap permanente grave, di beneficiare del servizio di assistenza domiciliare.

Nello specifico facevo rilevare la difformità del Regolamento comunale disciplinante il servizio di assistenza

domiciliare rispetto alla normativa nazionale. Tale intervento ha portato alla modifica del regolamento del servizio di assistenza domiciliare mediante delibera Consiliare.

Il secondo riguarda le modalità di compilazione delle liste / graduatorie di inserimento dei minori ad una scuola dell'infanzia piuttosto che ad un'altra.

Tale intervento ha evidenziato una problematica che necessita sicuramente di una particolare attenzione da parte dell'Amministrazione comunale, dato che l'interesse ivi sotteso è rilevante nell'ottica dei servizi alle famiglie.



Coordina i clubs di Marche, Romagna, Abruzzo e Molise

Achille Ginnetti nuovo governatore del Distretto Lions

Achille Ginnetti, socio del Lions Club di Osimo dal 1989, è il Governatore del Distretto 108-A che comprende la Romagna, le Marche, l'Abruzzo e il Molise, con un totale di 82 Clubs e 3900 Soci. L'incarico, della durata di un anno, va da Luglio 2008 a Giugno 2009.

Chi sono e cosa fanno i Lions?

Il Lions Clubs International è la più grande organizzazione di servizio al mondo con circa 1 milioni e 300 mila soci in oltre 45.000 clubs in 202 Paesi ed aree geografiche. I soci sono uomini e donne che dedicano il proprio tempo a cause umanitarie. Fondata nel 1917, l'Associazione ha come ideale il motto "Noi Serviamo".

I Lions sono fortemente impegnati nel campo della conservazione della vista tramite una miriade di progetti a livello locale e a livello internazionale, e a favore dei giovani attraverso numerosi programmi giovanili. I Lions si dedicano anche alla tutela dell'ambiente; alla costruzione di alloggi; a favore della sensibilizzazione al diabete; a condurre programmi dedicati all'udito e, grazie allo loro Fondazione, offrono soccorsi alle vittime dei disastri in tutto il mondo.

Come si diventa Governatore e qual è il suo ruolo?

L'assemblea dei delegati al Congresso distrettuale che si tiene ogni anno elegge i suoi vertici, ci si può candidare solo dopo aver ricoperto tutta una serie di incarichi a livello di Club e di Distretto. Sono stato eletto



Vice Governatore nel Maggio 2007 a Forlì e Governatore ad Aprile scorso, a Isernia. Il Governatore rappresenta e promuove l'Associazione Internazionale Lions nel suo Distretto, coordina l'attività di servizio dei Clubs, convoca e presiede i Congressi e, almeno una volta nel suo mandato, visita tutti i Clubs del Distretto. Quindi un anno entusiasmante ma anche faticoso per quanto riguarda gli spostamenti in un'area geografica molto vasta, ci sono Clubs a Ravenna e a Campobasso.

Quali gli obiettivi di questo anno da Governatore?

Gli obiettivi dell'anno Lionistico possono così essere sintetizzati: rendere più incisiva la azione di servizio dei Lions, rafforzare la considerazione e la posizione culturale all'interno della società, rappresentare un punto di riferimento per tutti coloro che si dedicano al servizio per migliorare la propria comunità.

Ai Lions Clubs il compito di prestare grande attenzione alle situazioni di disagio e di necessità presenti nella comunità proponendosi come punto di riferimento per i bisogni emergenti in un rapporto di concreta e continua collaborazione con le Istituzioni locali. E nello stesso tempo partecipare attivamente ai grandi progetti umanitari, distrettuali e internazionali del Lions International.

In pratica impegnarsi ad divenire quello che la nostra mission prevede: "Essere leader globale nella comunità e nel servizio umanitario".

Come si concilia il Governatorato con l'attività professionale e gli incarichi pubblici?

Con grandi sforzi e sacrifici, ma con la capacità di saper organizzare il proprio tempo e di utilizzare le opportunità e le sinergie di un coeso gruppo di collaboratori, primi fra tutti il segretario distrettuale Gianni Santilli e il tesoriere distrettuale Marco Fioranelli.

È un anno entusiasmante ed irripetibile e cerco di viverlo con la massima intensità.

LA SOCIETÀ ASTEA PER L'ACQUA POTABILE IN ETIOPIA

In Etiopia solo una persona su quattro ha accesso a fonti di acqua potabile, mentre tre quarti della popolazione usa acqua nociva per la salute, e più del 90% non possiede alcun servizio igienico-sanitario".

Si tratta di una situazione gravissima che diventa periodicamente drammatica in concomitanza con eventi atmosferici sfavorevoli. Allora a farne le spese sono soprattutto donne e bambini, colpiti da malattie, come serie forme di dissenteria, considerate banali nel nord del mondo, ma che possono portare alla morte per disidratazione in queste aree.

Nessuno può rimanere indifferente di fronte a questi fatti, tanto meno chi, come la società Astea spa di Osimo, lavora ormai da un secolo proprio nel settore dei servizi idrici per garantire alle comunità locali acqua di qualità e in abbondanza.

Già in occasione della prima approvazione del proprio bilancio sociale Astea si era data, accanto agli obiettivi tradizionali tipici della spa (la qualità del servizio, la crescita della società, il profitto e il business), l'obiettivo ulteriore di rendersi responsabile del benessere della comunità locale e non, ritenendo di avere molto da dare in questo senso



perché ricca di esperienza e capacità in settori fondamentali per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni svantaggiate

Confermando questo impegno, Astea si è accordata con il Centro Aiuti per l'Etiopia, onlus operante da oltre venti anni nella realizzazione di interventi ed iniziative che hanno per obiettivo l'educazione, l'istruzione, l'assistenza sociale e sanitaria a favore delle popolazioni di ETIOPIA, ERITREA, SUDAN, per sostenere la realizzazione del progetto denominato "Progetto acqua pulita", finalizzato a

realizzare nove pozzi in altrettanti villaggi e installare tutto l'occorrente per ciascuno: generatore di corrente, pompa, tubazioni e serbatoio per la raccolta, fontana con più rubinetti per la distribuzione.

Il contributo di Astea consisterà nel finanziamento dell'acquisto ed installazione di una pompa sommersa e delle attrezzature necessarie al suo funzionamento. La pompa fa parte di un'opera più complessa destinata a garantire acqua potabile al Villaggio di Yerer, nella Diocesi di Emdibir.

Non si tratta del resto di una iniziativa sporadica: già in passato Astea era intervenuta nella stessa area geografica sponsorizzando in passato una mostra fotografica sull'Etiopia; finanziando una urgente operazione chirurgica nel Wolaita; contribuendo al sostegno del Saint Mary Orphanage di Addis Abeba, che ospita circa 200 orfani ed è gestito direttamente dal Centro Aiuti Etiopia con la collaborazione di personale locale.

Questa iniziativa, si pone quindi in continuità con una visione di impresa che intende coniugare solidarietà sociale e gratuità, con efficienza ed efficacia dei servizi prodotti e distribuiti ai cittadini.

Marco La Chiusa: un giovane osimano veleggia verso il successo

Da sempre appassionato di sport d'acqua, Marco La Chiusa, inizia a praticare il windsurf a dieci anni, dopo essersi dedicato al nuoto, all'attività subacquea e alla vela. A quindici anni è già istruttore di windsurf per alcune scuole della Riviera del Conero, ma è solo poco più di un anno fa che inizia a regatare a livello agonistico, spinto da Roberto Pierani e Carlo Rotelli, noti surfisti marchigiani. Ed è già sulla cresta dell'onda il ventiquattrenne osimano che nella quarta tappa del Campionato Italiano Slalom di windsurf, da poco conclusosi a Noli in Liguria, si è piazzato al settimo posto su 54 atleti partecipanti, gareggiando con il numero velico ITA-555. Nonostante sia poco più che esordiente, nel ranking di specialità del 2008 Marco La Chiusa si attesta sesto su 84 surfisti classificati, ed ottiene risultati lusinghieri anche in altre regate nazionali, mentre a livello regionale risulta il migliore tra i sei surfisti marchigiani, piazzandosi dietro ai big di questo sport. Le fatiche dell'attività agonistica non hanno tuttavia compromesso il percorso di studi di questo sorprendente ragazzo che, oltre alla Laurea in Economia, si appresta a conseguire la Laurea Specialistica. E intanto sta già preparando la stagione del 2009 che lo vedrà nuovamente impegnato nel Campionato nazionale Slalom di windsurf, nella Coppa Italia Slalom e in altre avventure. Sarà di certo un anno all'insegna dei grandi successi, e noi non possiamo che augurarvi... buon vento Marco!

Annalisa Appignanesi



Tribuna aperta: la parola ai consiglieri comunali

Anche per questo numero di 5 Torri abbiamo invitato tutti i consiglieri comunali a proporre ai lettori un proprio intervento su un argomento di attualità politica locale o nazionale. La partecipazione è risultata questa volta particolarmente consistente.

La redazione

NON SI ARRIVA PIÙ ALLA FINE DEL MESE



Il sempre minore potere d'acquisto, una continua lievitazione dei prezzi al dettaglio dei beni definiti di "primo consumo" con aumenti in questi ultimi mesi

fino ed oltre il 10 %, non sono più sopportabili dalla maggior parte delle famiglie e dei cittadini.

Non è più possibile che nel nostro Paese vi sia una filiera che faccia registrare variazioni dal prezzo di produzione al prezzo al dettaglio del 300-600 % (es. orto-frutta) . Si deve intervenire rapidamente su diversi fronti.

Credo che le Amministrazioni Comunali debbano intervenire. La proposta è quella di creare spazi interamente dedicati alla vendita diretta di tali prodotti con prezzi controllati e stabiliti.

In buona sostanza si tratta di agevolare maggiori consumi di pomodori e beni necessari al sostentamento anziché di televisori al plasma e cellulari di ultima generazione.

Ed è per questo motivo che anche Osimo ho già proposto all'Amministrazione Comunale il progetto di un nuovo mercato "dal produttore al consumatore" capace di tagliare i canali di vendita tradizionali e permettere di acquistare direttamente dal produttore, per risparmiare e assicurarsi una maggiore qualità e genuinità dei prodotti.

Tale proposta vedrebbe utilizzata l'area "Ex -magazzini Comunali" sita in via Molino Mensa nella giornata del sabato (i prodotti deteriorabili freschi dovrebbero essere buttati).

Cosa si potrà acquistare?

Frutta e verdura, vino, olio, formaggi, le carni e i salumi, uova, cereali, pesce e "latte crudo" il latte allo stato naturale, così com'è prodotto dalla mucca, prima ancora che essa venga pastorizzato e imballato.

Grazie all'entrata in vigore del Decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.301 del 29 dicembre 2007. Dal 2008, infatti, i Comuni hanno la possibilità di avviare mercati gestiti dagli agricoltori localizzati anche in zone centrali e con frequenza giornaliera, settimanale o mensile, a seconda delle esigenze.

Si è anche pensato ad un distributore automatico fisso, di "latte crudo", pasta, pane, nella zona sopra indicata o ambulante, con giorni stabiliti, su tutto il territorio comunale.

Tale iniziativa che in altre realtà sono già attivate, nel 2007 secondo i dati statistici ha prodotto mediamente un risparmio medio del 45% rispetto ai normali canali di vendita e con giudizi assolutamente non trascurabili rispetto ai livelli di qualità e la freschezza dei prodotti.

Per realizzare e rendere operativa tale iniziativa nel nostro Comune, è necessario che l'Amministrazione Comunale oltre al recupero definitivo dell'area indicata e verifici e realizzi tutte le strutture necessarie per legge a rendere operativo da subito "il mercato".

Altrettanto importante è che si attivi da subito un tavolo tecnico-politico di esperti e rappresentanti di categoria per valutare e proporre tutte le iniziative opportune e necessarie di assegnazione degli spazi, la regolamentazione delle modalità di attuazione, i prezzi da attuare e la pubblicizzazione dell'iniziativa.

Questo progetto deve comunque avere una priorità assoluta : partire subito!!

perché le famiglie e le persone non possono più attendere.

Un'altra iniziativa che però oggettivamente non sono ancora certo possa essere attuata ,ma che sicuramente deve essere verificata , è la possibilità di trovare un sede ufficiale e fissa, messa a disposizione dal Comune di Osimo (vedi i locali sotto la piazza "delle erbe" attualmente di proprietà della Park.o e non impegnati; alla realtà dei "GAS", che ad Osimo già operano anche se limitata rispetto ad altre

realtà, con i quali ho avuto solamente un breve ma interessantissimo confronto e che a mio modesto parere potrebbero anche loro, se coinvolti e supportati , seppur per specifici e particolari fasce di prodotti; svolgere un ruolo importante nella battaglia al CARO VITA.

Per chi voglia collaborare e integrare queste mie proposte potrà contattarmi presso la segreteria del Consiglio Comunale o del Sindaco, o più semplicemente, direttamente al telefono della mia abitazione lasciando un messaggio in segreteria, ringrazio sin da ora tutti coloro che vorranno rendersi disponibili.

Mirko Gallina Su la Testa

IL COMUNE, I COMITATI E LA TUTELA AMBIENTALE



I Comitati spontanei approfondono un importante impegno civico in tutte le direzioni per la salvaguardia dell'ambiente e dunque, come cittadino, sento nei loro confronti un profondo senso di rispetto.

Di recente, i Comitati mi hanno fatto notare che sono stato eletto per salvaguardare gli interessi e i diritti dei concittadini e in particolare dei passatempesi; ed hanno inoltre avanzato per le immondizie una soluzione diversa da quella dettata dal Decreto Ronchi, che riporto testualmente: "imporre una politica seria di riduzione, riuso e riciclaggio dei rifiuti, poiché come ultimo ricorso c'è l'incenerimento. Dobbiamo quindi ringraziare la Regione Marche che ha il buonsenso di non permettere l'installazione di questo tipo di impianti nel nostro territorio".

Alla luce di ciò, ritengo di poter dire che l'Amministrazione Comunale, in tutte le sue componenti, si sia sempre impegnata proprio in direzione della salvaguardia dei diritti degli osimani. E aggiungo: chi andrà ora a dire ai cittadini delle Province di Ancona e Macerata che le discariche esistenti sono esaurite e che le medesime Province si stanno adoperando per realizzare due nuove discariche nei territori di Cingoli e Filottrano a noi confinanti?

Passo ad altro argomento, per sottolineare

re lo sconcerto che provo di fronte alla crescente mancanza di senso civico e di rispetto delle regole, soprattutto da parte delle giovani generazioni. La situazione si va deteriorando in maniera sempre più preoccupante, anche perché si sta perdendo il senso dell'autorità: oggi, infatti, siamo arrivati al punto che un professore può essere perseguibile per avere minacciato un proprio studente con frasi del tipo: se non studi ti boccio!

Aggiungo un'altra cosa che ho visto al TG e che mi ha molto negativamente colpito: al solo costo di 1 euro, nelle macchinette mangia-soldi di un luna-park è possibile vedere il filmato degli ultimi istanti di vita - e quindi la morte - di un condannato alla sedia elettrica. Seppure le immagini sono registrate con un manichino al posto dell'uomo, si tratta pur sempre di una fotografia esatta della realtà, quindi di un video terribile. Un euro è probabilmente lo stesso spicciolo che si nega al mendicante o alle raccolte per aiuti umanitari o in chiesa e dunque la vicenda scatena in me un senso di rabbia; soprattutto perché il TG mostrava anche le sonore risate di chi guardava il video nelle macchinette mangia-soldi del luna-park.

Gino Cola Patto Sociale

BUONE NOTIZIE SULLA STRADA DI BORDO



Vorrei concentrare questa volta la mia attenzione su una delle opere più importanti e più attese della lunga storia di Osimo: la Strada di Bordo.

Dico subito che sono particolarmente soddisfatto del lavoro realizzato dalla Amministrazione Comunale e in primis dal Sindaco Latini, che, con otto anni di battaglie sono riusciti a portare la Provincia di Ancona - a partire da luglio 2008 - a mettersi seduta attorno a un tavolo di confronto. La Provincia, infatti, ha ritenuto finalmente valido il concetto della Strada di Bordo portato avanti dalle Liste Civiche in tutti questi anni, dopo che nell'attuale Prg - votato nel 1996 dal Centrosinistra - non era stata prevista alcuna circonvallazione. Davvero un grande successo!

I fatti parlano chiaro e dicono che solo grazie all'idea progettuale a suo tempo

elaborata dalle Liste Civiche e grazie alle migliaia di firme poi raccolte a favore dell'opera, il buon senso ha prevalso.

E adesso? - ci si chiederà -. Adesso ci vorrà del tempo, perché non è realisticamente possibile cambiare in pochi mesi una situazione incancrenita da venti anni per la assoluta assenza degli enti competenti che sono: Anas, Regione, Provincia e Governo Centrale.

Ma è fuori discussione che in questa fase, grazie all'instancabile impegno della Amministrazione Comunale, stanno avvenendo cose importanti, come il ricevimento di una disponibilità finanziaria da parte della Regione, come il sopraggiungere di promesse di finanziamenti da parte della Provincia di Ancona e come l'arrivo di risposte (anche se non ancora del tutto positive) da parte del Governo centrale.

Grandi passi avanti, che ci inducono a dire di avere finalmente sbloccato la situazione.

Michele Gelsomini Su la Testa

MA QUALE ISOLAMENTO?



Le Liste Civiche sono accusate dagli avversari di avere tenuto in questi anni un controproducente isolamento politico. Ma quale isolamento politico? Nessuno ha

mai potuto citare un solo esempio di isolamento politico o istituzionale della città di Osimo o la perdita di qualche finanziamento per questo fine.

Sono venuti nella nostra città sia ministri di Centro-destra sia ministri di Centro-sinistra e da tutti i governi il Comune di Osimo ha ottenuto quanto richiesto, tranne nel caso dei soldi promessi nel gennaio 2001 per il nuovo tribunale e non erogati, per assenza proprio dei fondi.

In realtà il preteso isolamento è propugnato dalle forze di opposizione che non vogliono che rappresentanti del Governo o della Regione arrivino in Osimo, alla faccia di quanto si vuole davvero bene alla città e a quanto davvero si tiene alla risoluzione dei suoi problemi. Innumerevoli sono gli esempi di leader, ministri e rappresentanti delle varie istituzioni che sarebbero ben volentieri venuti in Osimo

e che invece sono stati stoppati dai rappresentanti politici locali e marchigiani, invidiosi del rapporto che abbiamo ad ogni livello. Tanto è vero che tali rapporti l'Amministrazione Comunale li ha mantenuti senza necessità di alcun clamore o di sbandieramenti pubblici, riuscendo comunque a portare Osimo al centro dell'attenzione per quanto riguarda le sue problematiche e quelle della zona di Ancona-sud.

Dunque, nessun isolamento, ma solo un tentativo non riuscito da parte delle opposizioni. L'Amministrazione Comunale, infatti, continua quotidianamente a dialogare con tutti per superare i problemi della città legati a tematiche nazionali o al di sopra della cerchia comunale.

Andrea Falcetelli Osimo Democratica

C'E' QUALCOSA... CHE NON VA



C'è qualcosa che non va, se la Regione Marche con due delibere di giunta cancella un ospedale che avrebbe potuto soddisfare i bisogni sanitari di oltre 100.000 persone

residenti in 10 comuni a sud di Ancona. Una struttura completamente progettata, con l'iter amministrativo concluso, pronta per essere realizzata e totalmente finanziata, se la Regione Marche non si fosse lasciata scappare il finanziamento statale nel recente 2006.

C'è qualcosa che non va, se un assessore regionale alla Sanità proclama solennemente davanti al consiglio comunale di Osimo che l'Ospedale di rete si farà a San Sabino e poi progetta all'Aspio una struttura, l'Agenzia della Terza Età - Irca, che non ha niente a che vedere con l'Ospedale.

Questo non va proprio, perché non solo si prendono in giro i cittadini, ma si prende in giro un'istituzione.

C'è qualcosa che non va, se la Provincia di Ancona con una delibera di giunta, tra l'altro tardiva, pretende di cancellare un piano regolatore generale contenente una strada di bordo che avrebbe potuto risolvere la viabilità non solo del Comune di Osimo ma anche il collegamento con altri comuni e la provincia di Macerata.

Una strada completamente progettata, con l'iter amministrativo concluso, finan-

ziata e pronta per essere realizzata che sebbene si farà, perché così sembra essersi ravveduta la Provincia, si completerà con molto ritardo.

C'è qualcosa che non va, se la Provincia di Ancona con la discarica di Chiaravalle in esaurimento a fine anno, ordina ai sedici Comuni "costieri" di organizzarsi per portare i loro rifiuti fuori provincia perché i restanti trentatré comuni "montani" della stessa provincia non vogliono mettere a disposizione temporaneamente le loro discariche.

Questo non va proprio perché la Provincia di Ancona deve svolgere il ruolo di coordinamento tra i comuni consorziati e deve imporsi (perché attribuitogli dal Piano Provinciale dei Rifiuti) nello scegliere una nuova discarica per il bacino 1 perché già individuata nel Comune di Filottrano.

In definitiva, c'è qualcosa che non va in come è amministrata la Regione Marche e la Provincia di Ancona; non va l'attività pianificatoria, esecutiva e di controllo perché sulle grandi problematiche della sanità, dell'urbanistica e dei rifiuti si è compromessa un'area vasta in cui il Comune di Osimo è compreso e ci rimetteranno tutti gli Osimani.

E infine, c'è qualcosa che non va se la buona amministrazione del Comune di Osimo è frequentemente compromessa dagli errori altrui e si debba continuamente ricorrere alla giustizia amministrativa o alle petizioni popolari.

Matteo Gambini Osimo in Testa

CONSUNTIVO DI UN MANDATO ELETTORALE



E' bene ogni tanto riflettere e fare degli stop nella propria vita per trarre dei bilanci in modo da poter essere sempre attenti e aggiornati e ripartire con obiettivi sempre più mirati e fattibili. Racconto la mia esperienza politica alla fine o quasi di questo mandato elettorale (per me il primo). E' stata quasi una scommessa prima con me stesso e poi con gli altri, per cimentarsi in prima persona con le problematiche della nostra cara città. Sono entrato come novello scolaro in punta di piedi nel Palazzo Comunale e

piano piano ho preso coscienza delle varie problematiche e ho cercato con molta modestia di affrontare quelle che ho potuto, sempre con discrezione, ma con impegno.

Vorrei sottolineare con fermezza e con una punta d'orgoglio il fatto che l'Amministrazione Comunale ha sposato il motto della più ampia partecipazione democratica e del dialogo con i cittadini. L'Amministrazione Latini ha aperto veramente le porte del Comune, ha ascoltato le esigenze, le proposte di tanti cittadini che si sono sentiti gratificati e considerati tali dalla Amministrazione Comunale. Il dialogo e il confronto sono la base di ogni società civile. Ascoltare le persone, ascoltare i giovani, dialogare con le persone: l'unico obiettivo che un politico dovrebbe mettere al primo punto della attività politico-amministrativa per una corretta gestione della cosa pubblica della città di Osimo, come di qualunque altra realtà.

Occorre agire con modestia, con serietà e soprattutto con il massimo rispetto delle persone, al di fuori di ogni personalismo, o peggio, di ogni tornaconto personale. Questa esperienza politica mi ha comunque gratificato, mi ha fatto conoscere degli aspetti della vita locale che non conoscevo; ho riscontrato che la stragrande maggioranza delle persone è volenterosa e matura per affrontare le enormi difficoltà che purtroppo oggi dobbiamo subire. Il politico come lo intendo io deve fare da tramite tra le persone e l'amministrazione, seguirlo, ascoltarlo, dicendo anche no, ma comunque dialogare fino in fondo. Il mio piccolissimo apporto è stato approntato in questo senso soprattutto verso i giovani e i ragazzi che, come spesso dico, sono la vera risorsa da curare e da coltivare. Non vuole essere la mia né una autocelebrazione, né peccato di immodestia, ma semplicemente uno sviscerare un semplicissimo concetto di democrazia spicciola e immediata.

Per questa mia esperienza di consigliere devo comunque ringraziare chi mi ha dato fiducia, chi mi ha aiutato a entrare nei meandri della politica, chi mi ha supportato. Senz'altro ho acquisito un bagaglio umano e di esperienza di vita davvero positivo e gratificante per la persona. Un bilancio positivo. E mi sia concesso di chiudere con un semplice pensiero: riflettiamo sul presente e siamo fiduciosi per il futuro. Un giorno un giovane amico

mi ha detto: "Vivi la vita per quella che è e non per quella che vorresti che fosse". L'impegno è nel presente, ma rivolto al futuro, senza stravolgere la quotidianità e con un occhio e una speranza al domani.

Graziano Palazzini - Su la Testa

LE SOCIETA' PARTECIPATE MIGLIORANO LA QUALITA' DI VITA DEGLI OSIMANI



Quale consigliere comunale di Su la Testa colgo l'occasione della redazione del periodico "5 Torri" per esprimere in questo spazio il mio punto di vista su

argomenti di carattere generale che riguardano i cittadini osimani e la nostra funzione di consiglieri comunali.

L'argomento che ritengo utile approfondire riguarda i servizi resi alla città dalle società partecipate, nate dalla impossibilità del Comune di coprire con i propri dipendenti tutti i servizi necessari alla comunità.

Con qualche difficoltà iniziale, le società in questo breve periodo si sono affermate e sono cresciute in qualità ed efficienza. Le attività espletate spaziano in molti ambiti del nostro vivere quotidiano: dai trasporti scolastici alle mense, dal verde pubblico ai servizi alla persona, dal sostegno alle famiglie all'erogazione di servizi innovativi come il fotovoltaico, e molti altri ancora.

Seppure, come ho già sottolineato, vi possono essere indubbi spazi di miglioramento, vorrei sottolineare il fatto che, attualmente, i servizi forniti toccano comunque elevati livelli qualitativi; e in base a questa constatazione, ritengo di dover esprimere un sentito ringraziamento a tutti i dirigenti, gli incaricati, i collaboratori e gli operatori delle società partecipate.

Per il futuro, in ordine a un ulteriore miglioramento e potenziamento delle attività delle società, sarà mio impegno personale - inquadrato nell'azione della Amministrazione Comunale e di tutte le forze di maggioranza - continuare a operare al servizio di ogni progetto volto a migliorare la qualità di vita di tutti gli osimani.

Roberto Francioni - Su la Testa

GIUSTA L'INIZIATIVA DELLE CASE AGLI ITALIANI



Concordo pienamente con le dichiarazioni di intenti espresse dal Sindaco Latini in merito alla volontà di andare incontro alle esigenze abitative dei

nostri concittadini italiani.

Plaudo alla sua iniziativa, perchè stando quotidianamente a contatto con la gente, ormai da tempo ho potuto prendere atto della gravissima situazione di disagio che vivono molti cittadini conazionali, i quali, da un lato si trovano in difficoltà per fare fronte all'affitto di libero mercato di un appartamento anche di piccole dimensioni e dall'altro lato non riescono mai a trovare posizioni utili nelle graduatorie per l'assegnazione di case popolari, perchè gli extracomunitari, che hanno nuclei familiari molto numerosi e solitamente il solo capofamiglia a reddito, li sovrastano in maniera schiacciante.

E' dunque non solo giusto, ma addirittura doveroso, che il Comune di Osimo si faccia carico di questa emergenza che si è abbattuta come un ciclone proprio nei confronti delle famiglie di tanti osimani italiani.

Il Decreto Sicurezza recentemente approvato dal Governo è una misura atta a tutelare e garantire sia i cittadini italiani, che gli stranieri in regola.

In virtù di ciò, è dunque giusto che in Italia e, nel caso specifico, qui da noi a Osimo, le Forze dell'Ordine provvedano a mettere in atto tutti i controlli necessari per verificare chi ha redditi lavorativi e chi no. E' evidente a tutti, infatti, che anche qui a Osimo vi sono persone che, pur non lavorando, mantengono un livello di vita molto elevato ed è sospetto il fatto che, accanto a ciò, si nota un preoccupante aumento di prostituzione e di spaccio di sostanze psicotrope. Come pure si nota che alcuni clan di provenienza estera, che hanno posto radici qui da noi, stanno assumendo comportamenti sempre più dannosi per la nostra comunità.

Bisogna dunque agire, come già avviene in tutte le altre nazioni europee, per

esercitare controlli a tappeto e allontanare chi viene da noi e poi si pone oltre i margini della legalità per ottenere i suoi guadagni.

Candido Donato - DC per le Autonomie

OSPEDALE: CI HANNO PRESO IN GIRO ANCORA UNA VOLTA



Questa volta mi rivolgo non solo a voi concittadini, ma a tutti quanti vivono nell'area a sud di Ancona terra di conquista e di confine.

Perdonateci, ma non ci siamo purtroppo riusciti a salvare quello che anche tanti prima di noi, ormai da oltre vent'anni, cercavano di realizzare nella nostra zona e cioè l'ormai famoso ex Ospedale di rete.

Hanno vinto ancora una volta coloro che guidano la nostra regione da sempre, chi da sempre pensa, trama e agisce sempre nell'interesse del Capoluogo e delle forze politiche che ne fanno parte. Ci hanno preso in giro ancora una volta. Sono venuti persino in Consiglio Comunale, appena un anno fa dicendoci che l'Ospedale di rete di Osimo si sarebbe fatto a San Sabino.

Hanno mentito sapendo di mentire.

Ora mi viene in mente ciò che disse Romeo Antonelli in un Consiglio Comunale dove si parlava della questione Ospedale: il nuovo Ospedale ad Osimo non si farà mai!!!

A questo punto o Antonelli è un veggente o sapeva di quello che si decideva nelle alte sfere della Sanità e della politica regionale.

Il nostro Sindaco, le giunte che si sono succedute, la maggioranza dei consiglieri comunali, la Commissione Sanità, il comitato pro-Ospedale, e tanta altra gente comune, tutti hanno fatto ciò che era umanamente possibile per veder nascere questa Opera nel nostro territorio, ma è stato tutto vano perché chi aveva il diritto e il potere di farlo ha fatto di tutto per contrastare ogni iniziativa a riguardo.

Non solo ma hanno deliberatamente agito e tuttora la situazione lo conferma, per concorrere a destabilizzare la struttura S. S. Benvenuto e Rocco non fornendo attrezzature necessarie e ade-

quate e non provvedendo alla sostituzione del personale mancante.

Questa vicenda comunque, deve far riflettere e far capire, a chi ancora crede che ci governa fa i nostri interessi che non è assolutamente vero.

Quindi è ora di dimostrare a questi "signori" che se non ascoltano, se continuano ad illudere, se fanno come in qualche caso il contrario di ciò che i concittadini chiedono, possono essere mandati a a "casa" e finalmente capire che dovevano essere al servizio dei cittadini e non servirsi di loro.

A questo punto mi auguro solo che ci siano le condizioni per percorrere un'altra strada e cioè quella di poter avere nel nostro territorio una struttura privata - convenzionata che mostri interesse di costruire a sud di ancona un vero Ospedale come da tanto tempo tutti si aspettano.

Ma questa speriamo sarà un'altra storia.

Giuseppe Beccacece Liberi e Fort

NASCE A OSIMO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ'



I direttivi comunali di Forza Italia e Alleanza Nazionale hanno dato vita al nuovo coordinamento comunale del Popolo della Libertà, il quale inizierà a lavorare per

organizzare la ormai prossima fase elettorale a primavera 2009.,

L'assemblea costituente, composta non solo dalla confluenza degli iscritti ai partiti, ma anche dagli iscritti ai circoli e da esponenti della società civile, darà vita a una delegazione investita della responsabilità di sviluppare le trattative con i gruppi politici potenzialmente alleati.

A guidare il coordinamento comunale del PDL è stato chiamato Luciano Secchiaroli, che annuncia il suo impegno politico esclusivo, lasciando così gli incarichi nelle società partecipate del Comune.

Chiara la linea politica: aprire subito un dialogo politico programmatico con la Lega Nord, la Destra Sociale, l'Udc, la lista civica Grande Centro e la lista Civica Liberi e Forti.

Per quanto riguarda le Liste Civiche che fanno capo al Sindaco Latini, prendiamo

atto del rifiuto al nostro invito ad un confronto politico che tra l'altro proponeva aperture anche in vista delle elezioni regionali del 2010.

Il fatto che oggi il nostro partito sia alla guida del Paese e che sia rappresentato su base locale da parlamentari e consiglieri regionali in grado di assicurare un rapporto di fattiva collaborazione a beneficio della città, è una garanzia in più per gli osimani, di guardare a noi come a un sicuro approdo, ma attenti a coloro che millantano di poter rappresentare gli elettori di centro-destra, sotto forma di lista civica, sfruttandone così i loro voti per poi realizzare i propri interessi.

Siamo infatti convinti che Osimo abbia necessità di questi contatti politico-istituzionali senza i quali si rischia di rimanere in un isolamento politico che può diventare penalizzante quando si affrontano cruciali questioni con valenza sovra-comunale come la realizzazione di importanti infrastrutture viarie e sanitarie.

Siamo certi di poter creare le condizioni per una stagione politica che veda la nostra città protagonista nelle scelte e fautrice di se stessa nella crescita del territorio.

Giovanni Strologò Popolo delle Libertà

CENTRO STORICO: CUORE PULSANTE DELLA CITTÀ



Il centro storico di una città è la sua mente, il suo cuore pulsante, per quanto la tendenza degli ultimi anni, non solo per Osimo, sia stata quella di trasferire servizi ed attività fondamentali in zone periferiche più facilmente raggiungibili ed accessibili anche per via di un parcheggio.

Ma non si può far passare l'ipotesi che la mente ed il cuore di una città muoiano a causa di un parcheggio. Mi rifiuto di accettare questa idea. E' per questo che già da subito occorre attuare soluzioni capaci di dare risposte utili a restituire mobilità e dinamismo alla "piazza". Per i parcheggi l'applicazione di una tariffa più bassa e l'individuazione di parcheggi gratuiti accanto a quelli a pagamento a fascia oraria (strisce blu), rappresenterebbero un bel passo avanti. In Consiglio Comunale più volte abbiamo presentato idee in questo senso; mi riferisco, ad esempio, alla proposta di la-

sciare come parcheggio gratuito la zona vicina all'ospedale e alle farmacie ma, purtroppo questa ed altre non sono state approvate dalla maggioranza.

Eppure, anche trovata la risoluzione dei parcheggi, non tutti i problemi verrebbero risolti, perché grande questione è anche quella di rivitalizzare culturalmente il Centro Storico, letteralmente svuotato di alcuni presidi come le scuole o il cinema, spazzato via dall'inesorabile attrattiva del multisala. Il Centro ha bisogno di luoghi di incontro, dialogo, approfondimento, ricerca, studio. Non è possibile pensare che il Centro Storico sia semplicemente il contenitore di eventi di "distrazione di massa" come il Castagna day o il Chocolate day. Vanno benissimo, ma da soli appaiono come cattedrali nel deserto.

La vita culturale del centro si è spenta, non ci resta che affidarci a qualche serata a teatro e a qualche saggio scolastico. Città satellite di Osimo come Castelfidardo sono state capaci di dare uno slancio ed una visibilità culturale sorprendente, che catalizza ormai da anni interesse proveniente da oltre provincia e di fronte al quale Osimo può soltanto impallidire.

Ci impegneremo perché questi nodi possano essere sciolti, perché la gente torni a parlare nella piazza, perché vi siano eventi degni della nostra storia, perché oltre alla bottega vi sia anche risveglio delle coscienze.

Paola Andreoni - PD

L'ULTIMA LACRIMA SOLA



Stavolta le mie parole non prenderanno il treno della politica dei vincenti o della polemica a tutti i costi. Vi porteranno a Piazza Nuova in una sera di mezza estate

dove il tramonto del sole rendeva il panorama ancora più bello e l'anima più felice. Camminavo lungo le mura mentre mia figlia, felice e orgogliosa, correva con la bici senza più rotelle. Il profilo dei monti, il vento che s'infilava sotto la giacca, la voce allegra dei bambini, tutto invitava a riflettere sulla fortuna di essere nati in questa terra osimana.

Ad un certo momento incontrai Francesca, una amica d'infanzia. Francesca era sola, appoggiata direi quasi distesa sul bordo delle mura, con la testa tra le mani

che coprivano gli occhi, la salutai .

- Ciao Francesca, ti ricordi di me?

<<Ciao Massimo, sì che mi ricordo, come faccio a dimenticare il più pazzo dei sognatori, l'inguaribile ottimista, la gioia fatta persona e l'allegria dell'ingenuità>>. Il tono della sua voce era di stizza, come se l'avessi interrotta sul da farsi, il suo viso era rigato dalla pressione delle mani, gonfio, rosso ma di quel rosso che viene dopo un pianto ininterrotto. Mentre parlavamo, il nostro sguardo non poteva staccarsi dallo stormo di rondini, ma soprattutto da quella più isolata a cui non sembrava interessare tanto procurarsi il cibo, quanto volare, librarsi nel cielo. Impadronirsi delle tecniche del volo. Provarne e riprovare, per imparare cosa si può fare su, per aria, e cosa no. E infatti si distingueva nettamente dagli altri (che d'altronde parevano ignorarne l'esistenza) per l'eleganza e la semplicità dei movimenti.

- Francesca, ti senti bene?

<<Sì, no, non lo so. Ma che domande fai? Come vuoi che sto? Sto vivendo un periodo brutto. Ho difficoltà nel lavoro, non mi hanno rinnovato il contratto nella società partecipata del Comune, non riesco a pagare il mutuo che cresce, con mio marito ho deciso di separarmi, ho scoperto che ha speso tutti i nostri risparmi con una rumena di ventenni. Eppure avevamo tutto, due bambini bellissimi, la nostra casa di campagna ristrutturata, un terreno edificabile con il nuovo prg, ci sentivamo dei vincenti, la famiglia tipo quella della pubblicità del Mulino Bianco. Adesso invece non ho più lacrime, diventa fatica pure vivere, il dolore si è impossessato del mio sangue, mi è entrato nella testa, divora i miei giorni e le mie notti. Il tempo scorre lento, nulla più mi interessa, il mondo è piatto, sono sull'orlo di un abisso, voglio farla finita >>.

Ancora una volta fummo attratti dalle rondini. Notavamo che mentre tutte si arribattavano per conquistare un boccone tra gridi e sbattimento d'ali, la nostra rondine, padroneggiando il proprio volo, poteva venire giù in picchiata a tutta velocità e acchiappare le prede più prelibate e poi riposarsi, veleggiando, sfruttando i venti dell'alta quota.

Istintivamente prendo la mano di Francesca, la guardo, gli alzo il viso mentre inizia a piangere, l'abbraccio forte a me. Inizia a parlare, mentre gli asciugo il volto.

<< Massimo, non so cosa facevo se non ti avrei incontrato. Grazie che mi sei stato vicino, mi hai ascoltato, mi hai abbracciato, mi ha fatto piacere incontrarti. Ma vedi di fare qualcosa su in Comune per le persone disperate come me.>>.

Francesca mi saluta e lentamente si allontana. Intanto mia figlia mi raggiunge, camminando in modo militaresco chiedendomi indispettita.

<< Babbo perché hai abbracciato quella signora? >>

- Martina, la signora era un'amica d'infanzia e aveva bisogno di un abbraccio.

La rondine che volava, librata, sola e in pace con se stessa, all'improvviso impresse alle ali una torsione tale che gli permise di rallentare sino al limite dello stallo. Poi, raccolte le ali, rotò e si buttò giù in picchiata sfrecciando velocissima. Infine compì una cabrata, un lungo mulinello verticale e poi si rimise in volo orizzontale. Sparì verso l'orizzonte.

Questo racconto vuole essere un regalo alla mia città. Osimo mi ha dato la possibilità di realizzare un sogno che fin da piccolo inseguiva, quello di rendermi utile al mio paese. Per me Osimo oggi si sente come Francesca: depressa, tradita e umiliata da una classe dirigente che la fatta diventare più ricca, ingorda e senza anima. Osimo però ha la possibilità grazie alla sua storia fatta di lavoro umile, di solidarietà, di cose semplici, di ritornare ad essere la città che tutti amano: accogliente, generosa, allegra, con la voglia di fare, ma fare del bene a tutti. Un consiglio a chi vuole essere il futuro sindaco di Osimo: Volare libera in alto come la rondine solitaria, saper ascoltare i bisogni e asciugare l'ultima lacrima sola di una donna. La nostra donna: Osimo.

Massimo Luna - PD

OSPEDALE: ABBANDONARE L'OTTICA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE



La campagna elettorale per le prossime elezioni comunali è appena iniziata e già inquina la discussione in merito alla vicenda dell'Ospedale e della sua mancata realizzazione a San Sabino.

Ai cittadini non vengono fornite informa-

zioni, ma spot elettorali e grossolane bugie affisse su costosi e giganteschi manifesti. Sono trascorsi più di dieci anni da quando il Tar ha bloccato i lavori a San Sabino. In dieci anni le amministrazioni Latini, i governi regionali, i direttori di Asur non sono stati capaci di aggiungere una sola pietra a quella posta dall'allora ministro Rosy Bindi. E non vi è alcuna speranza che gli stessi vogliano - o siano capaci - di farlo adesso solo perché le elezioni sono vicine.

Nel frattempo la Giunta Regionale ha deciso di aprire un solo cantiere, invece di tre (chi può darle torto?) per la realizzazione di Inrca, Agenzia Nazionale Terza Età e Ospedale di Rete e ha inoltre individuato il sito ove aprire il cantiere, non più a San Sabino, ma in località Aspigo di Camerano. La scelta della Regione di costruire un'opera unica è condivisibile e giusta, anche per la scarsità di fondi a disposizione.

Se il progetto si realizzerà, sarà una formidabile miscela di presidi sanitari di qualità, di servizi integrati al cittadino malato e di ricerca scientifica.

Ma va anche detto che la Regione Marche ha sbagliato nell'assumere una decisione in maniera unilaterale, non concordata e non condivisa, comunque non partecipata, in totale contrasto con tutti i Comuni della Valle del Musone.

E' ricorso perfino a metodi furbeschi, a piccoli inganni, a vere e proprie bugie. Metodi non consoni con l'istituzione regionale.

Che fare adesso? Occorre abbandonare subito l'ottica della campagna elettorale. Le Liste Civiche, purtroppo, si sono già da tempo avviate su questo sentiero, nel tentativo di far credere che la responsabilità dell'attuale stallo sia solo della Regione Marche; esse obbligheranno tutti, per mesi, a correre su questa strada, lacerando la necessaria unità delle forze politiche e mortificando gli interessi dei cittadini e le intelligenze che pure ci sono in città.

Occorre dunque non buttare via il bambino con l'acqua sporca. Infatti, se è giusto insistere nel promuovere il sito di San Sabino, non è giusto chiudere la porta alle scelte diverse della Regione Marche. Con la Giunta Regionale e con il Consiglio bisogna tenere aperte le porte della discussione e del confronto.

Graziano Piergiacomi - PD

UNA PROPOSTA: LO SPORTELLINO FAMIGLIA



Tutti parlano della Famiglia, tutti dichiarano la propria solidarietà e la propria convinzione che le Famiglie italiane debbono essere aiutate e così, giorno dopo giorno, passano gli anni ed intanto le famiglie, dovendo affrontare le difficoltà quotidianamente, vanno avanti contando solo ed esclusivamente sulle proprie forze e sulla propria capacità di fare economia e così riuscire a vivere, anzi sopravvivere, con dignità.

In questi giorni di inizio anno scolastico le Famiglie sono state prosciugate dei loro risparmi, mettendo a dura prova la sopravvivenza, per l'acquisto dei libri scolastici.

E la chiamano scuola dell'obbligo!!! Tutti in questo periodo hanno gridato allo scandalo per l'eccessivo costo dei libri, commentando la programmazione del rinnovo dei testi scolastici da parte dei vari Istituti, ma, trascorsi i primi giorni di messaggi propagandistici e mediatici nessuno ha pensato di proporre o trovare soluzioni immediate per correre in soccorso, oggi e non chissà quando, alle famiglie italiane.

Siamo tutti consapevoli che il momento non è dei migliori e che le difficoltà per il nostro Paese oggi sono gravi; è ormai indiscutibile che assistiamo alla crisi economica tanto temuta e purtroppo concretizzata così come attuale è la perdita del potere di acquisto delle Famiglie, per questo come Unione di Centro stiamo proponendo al Governo, che sembra aver cancellato dalla sua agenda, dopo i buoni propositi della campagna elettorale, la "questione Famiglia", alcuni provvedimenti di detrazione e deduzione che aiutino la Famiglia.

La proposta del Quoziente familiare è propria del pacchetto famiglia dell'Unione di Centro, per cui le tasse debbono tenere conto del carico familiare e del numero dei suoi componenti, oltre a questo le Famiglie possono essere aiutate permettendo loro di detrarre dalle tasse ad esempio le spese sostenute oltre che per l'acquisto dei libri anche di tutto quel materiale a corredo dei testi che le scuole richiedono ad inizio anno e che incidono notevolmente sul budget, così come è

giusto valorizzare i talenti che hanno i nostri ragazzi e dunque aiutare le Famiglie ad esempio a far sì che questi possano frequentare realtà che diano voce alle loro inclinazioni, penso ad esempio alla possibilità di incentivare, oltre alla formazione proposta dai vari pacchetti degli istituti scolastici, l'educazione musicale extrascolastica e che questa sia il più accessibile a tutti o ancora sostenere lo sport anche a livelli agonistici.

Anche a livello locale il Nostro Comune può aiutare le Famiglie ad esempio trovando degli sconti per l'utilizzo delle strutture sportive quando i figli che svolgono sport sono più di uno; o ancora mettendo a disposizione uno Sportello Famiglia nella struttura amministrativa del Comune affinché vengano offerte notizie ed informazioni sui sostegni economici esistenti sia a livello Nazionale che regionale, o provinciale o ancora comunale per le Famiglie, monitorando la situazione nel nostro Comune e valutando quelli che possono risultare i maggiori disagi del momento, approntando così soluzioni e soprattutto prevedendo una voce, con corrispondente cospicuo finanziamento, nel bilancio comunale.

La stessa proposta offerta dall'Unione di Centro con una mozione che auspichiamo presto venga discussa in Consiglio Comunale, di istituire "L'Albo delle Famiglie Numerose del Comune di Osimo" va nella direzione di offrire soluzioni concrete al problema in argomento, per cui curare il censimento di questi nuclei e riconoscere loro i finanziamenti che, ad esempio, la Regione Marche ha già stanziato oltre che a prevederne ulteriori con le risorse comunali.

Aiutando le Famiglie diamo respiro alla Società dal momento che queste sono nucleo fondante della stessa.

Claudia Domizio - UDC

FATTI E... NON FATTI



Quale rappresentante di una lista civica per me è naturale giudicare il lavoro svolto da una amministrazione non tanto dal colore politico ma dalle cose fatte in questi dieci anni, diamo un rapido sguardo

quindi alle cose fatte e a quelle che sono rimaste a livello di promesse elettorali

FATTI:

- Un nuovo PRG = tantissime case invendute, il verde delle nostre campagne invaso dal cemento

- Bitumificio/Cementificio = Passatempo deturpato, salute pubblica a rischio e danni patrimoniali ai residenti

- Canile da 800 cani = Passatempo deturpato, quiete pubblica a rischio, danni patrimoniali ai residenti, un buon affare per il gestore, un progetto nato dalla matita del Vice Sindaco

- ASTEA = vendita, continui litigi con la nuova compagine proprietaria, nuovi investimenti e trasloco della sede tutto in forse. Gli impianti fotovoltaici affidati all'Imos, tanto per fare confusione

- SWAP = operazioni finanziarie ad altissimo rischio che ci costeranno esborsi per milioni di euro, si è voluto rischiare sui tassi variabili quando tutti in questo momento consigliano tassi fissi. c'è voluto un anno di interrogazioni all'assessore per fargli capire in che situazione rischiosa aveva messo il Comune, solo ora si pensa di chiudere queste operazioni che potrebbero costare 2/3 milioni, circa 100 euro a testa

- Scuola Bruno da Osimo = una volta venduta la vecchia scuola il centro sarà l'unico quartiere senza una struttura scolastica

- Photored = migliaia di multe pagate dai cittadini, contestazioni ed un inutile guerra contro la magistratura e i cittadini stessi e tutto questo per fare cassa

Pensiamo che tutte queste cose sarebbe stato meglio che non fossero state neanche pensate

NON FATTI:

Ospedale = la più grande necessità per i cittadini osimani non c'è e non ci sarà mai
Strada di bordo = nonostante i tantissimi soldi incassati dagli oneri di urbanizzazione la strada di bordo è ancora un sogno

Sicurezza e quiete pubblica = tanto fumo ma niente arrosto. Il Comune promette interventi ma non dispone piani seri per risolvere queste problematiche

Piccioni = Un'emergenza assoluta per il centro storico alla quale non si è data

l'attenzione dovuta e la risposta adeguata

La cosa più grave è che non si è voluto dare mai ascolto alla gente. Non si capisce altrimenti perchè in questi anni siano nati e siano attualmente attivi numerosi comitati spontanei quali il comitato per la difesa dell'ambiente e del territorio, quale quello contro il bitumificio Senza testa senza bitume, quello contro il canile, quello dell'alluvione che verrà e che dire delle numerose petizioni popolari con la sottoscrizione di migliaia di cittadini contro la chiusura della Bruno da Osimo, contro il tempio crematorio, contro i photored.

Io penso che chi amministra una città, chi gestisce il denaro pubblico dovrebbe perseguire prioritariamente e prevalentemente gli interessi collettivi.

Il mio impegno di questi anni è stato quello di essere vicina ai problemi della gente a prescindere da posizioni di schieramento ed ideologiche ed ho sempre lavorato per questo.

Voglio sperare che la prossima volta i cittadini premino le forze politiche che presentano programmi buoni certo ma condivisi e che hanno come obiettivo il bene comune.

Rosalia Alocco - Il Centro per l'Ulivo - Grande Centro

ADDIO AL CINEMA CONCERTO UN SIMBOLO DELLA NOSTRA CITTÀ



Ogni volta che si spegne l'insegna di una sala cinematografica, si spegne un pezzo di civiltà. Lo diceva Fellini un po' prima che si diffondessero le multisale, sicuramente più funzionali, ma per la mia generazione anche più asettiche, prive del fascino del passato che faceva dei cinema i contenitori di tanti ricordi.

Nel caso della chiusura definitiva del Cinema Concerto, non è tanto il rimpianto della sala, che pure impoverisce il Centro Storico di una presenza significativa, quanto il ricordo delle iniziative che in quella sala si svolgevano, a partire dal Circolo del Cinema (fondato e voluto da Don Aldo Compagnucci) che dagli anni '60 insegnò a tanti giovani il gusto della ri-

flessione, del confronto, della dialettica. E' quindi un rimpianto di carattere culturale, per una città che continua a proporre e a moltiplicare appuntamenti festosi nel centro storico, diffondendo nuovi momenti di aggregazione (Halloween, il Chocolate day...) che per i piccoli di oggi, negli anni, provocheranno la stessa nostalgia che noi abbiamo per il Carnevale e la Festa dei Fiori, che però non parlano della nostra identità come sapevano fare il Carnevale e la Festa dei Fiori. Rimpianti? No. Semmai ricordi. Accompagnati da una riflessione che spero non ap-

paia faziosa: la città da tempo ha smesso di produrre iniziative culturali di impatto significativo presenti invece in centri anche più piccoli (vedi Castelfidardo) dove si rinnovano appuntamenti tra la cittadinanza e scrittori e pensatori di grande prestigio, in grado di ampliare, soprattutto nei giovani, il terreno degli interessi e della riflessione.

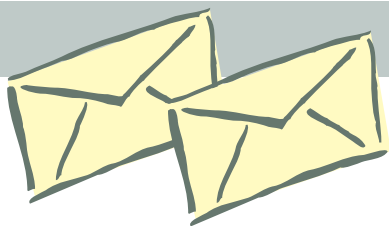
Dicevamo di un cinema che chiude i battenti. Due librerie lo hanno già fatto. Ora una nuova libreria coraggiosamente accetta la sfida di sopravvivere in una città che, a parte le lodevoli iniziative della bi-

blioteca comunale per i giovanissimi, non persegue alcun progetto di politica per la lettura.

E' una questione meramente culturale? Sì, ma la cultura si riverbera nella vita politica e amministrativa della città. Ed è una visione culturale (o la sua essenza) ad approvare una variante al piano regolatore, ignorando il parere della Provincia, producendo una cementificazione poco amica del verde, ma in definitiva di un progetto di sviluppo sostenibile per il futuro.

Luigi Giacco - Sinistra Democratica

Lettere



Ignoti si spacciano per componenti del consiglio di quartiere

Dal Presidente del Consiglio di Quartiere Osimo Sud-Ovest, Onelio Matteucci, riceviamo e pubblichiamo:

“Mi trovo a scrivere queste righe perchè purtroppo è successo un fatto che il Consiglio di Quartiere e io personalmente, riteniamo offensivo.

Qualcuno/a non avendo il coraggio di presentarsi di persona ha ritenuto opportuno spacciarsi, per altro goffamente, come Consiglio di Quartiere firmarsi a nome del Presidente, spedendo una lettera di lamentele e minaccia di azione anche per vie legali, alla “Tabaccheria Canali Juri” di Via Ungheria.

Avendo di persona chiarito il fatto con il Sig. Canali, informandolo della totale estraneità da parte mia e di tutto il Consiglio di Quartiere, ritengo questo episodio incretoso e irrispettoso verso tutto il Consiglio di Quartiere, tanto più che se ci fossero delle lamentele da fare, il Consiglio di Quartiere è a disposizione di tutti i cittadini per risolvere le controversie nel migliore di modi, come già accaduto altre volte.

Con la speranza che quanto accaduto rimanga un fatto isolato, altrimenti ci vedremo costretti ad agire di conseguenza, denunciando tali episodi nelle sedi opportune”.

Tutti sul nuovo pulmino dell'associazione A piene mani

Dalla Centro Servizi Volontariato riceviamo e pubblichiamo:

C'è grande entusiasmo tra i volontari della onlus A piene Mani di Osimo. Di recente infatti, l'associazione ha acquistato un pulmino nuovo fiammante, un Fiat Ducato a nove posti, attrezzato per il trasporto disabili, con cui potrà offrire agli utenti della zona il servizio di trasporto gratuito da e verso il centro pomeridiano alla Roller House, e in altre occasioni ludico-ricreative, come i week end e le uscite domenicali con ragazzi disabili in Istituti.

Un acquisto importante, quello della onlus, per un valore totale di circa 50.000 euro, che all'inizio sembrava impossibile da raggiungere e che nel tempo, grazie all'indispensabile contributo del Comune di Osimo, della Fondazione Cariverona, della famiglia Picciani, del Comune di Osimo, del Lions Club di Osimo, della ditta Quercetti e del gruppo “Le formichine” di San Marco, si è



fatta sempre più vicina fino a concretizzarsi.

La consegna del pulmino è avvenuta nel corso di una piccola cerimonia, svoltasi nel piazzale antistante il duomo di Osimo, alla quale hanno preso parte tra gli altri anche il Sindaco Dino Latini e il parroco Don Quirino per la tradizionale benedizione del mezzo.

Nuova sede CISL in Piazza Dante

Dalla Cisl di Osimo riceviamo e pubblichiamo:

Al termine di quest'anno, la Cisl di Osimo trasferirà la propria sede sociale dall'attuale dislocazione di via Vicolo Romani a Piazza Dante 6 (vicino all'Istituto Campana). Tale trasferimento in sede più ampia è dovuto alla sempre crescente richiesta di servizi: patronato, assistenza fiscale e legale, pensionamenti, vertenze di lavoro, problemi agricoli, contratti di affitto, turismo, eccetera.

Si è tenuta intanto la riunione del direttivo Federspensionati Cisl, in vista del rinnovo delle cariche sociali. Si è deciso di chiedere al Governo di rivalutare le pensioni soprattutto di fronte al continuo aumento del costo degli alimentari.

Comune di Osimo

**Casa tua e il tuo
stabilimento produttivo
finalmente senza limiti**



NUOVO UFFICIO

Sotto il loggiato
del Comune dal 24.11.2008
tel. 071 7232090

**DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
- URBANISTICA -
pianificazione e piani attuativi**

**Nella pagina accanto trovi
le informazioni che cerchi**



ARRIVA IL NUOVO CONTATORE ELETTRONICO

Allo scopo di migliorare il rapporto con i propri Clienti, Astea ha avviato un programma triennale di sostituzione del vecchio contatore elettromeccanico, in conformità alla Delibera n. 292/06 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas. In tutte le utenze di energia elettrica nei comuni di Osimo e Recanati, tecnici autorizzati da Astea provvederanno ad installare il nuovo contatore elettronico.

DEVI SAPERE CHE:

- Anche il vecchio contatore di casa tua sarà sostituito. Astea ti avvertirà in anticipo della installazione del nuovo contatore, mediante lettera.
- La sostituzione del contatore è completamente gratuita.
- Un operatore, munito di tesserino di riconoscimento di Astea, effettuerà il cambio contatore.
- L'operatore è autorizzato a svolgere esclusivamente il cambio contatore nello stesso posto dove è attualmente il vecchio contatore.
- La sostituzione del contatore avverrà in circa mezz'ora. Durante tale intervallo, sarà tolta la corrente.

I VANTAGGI DEL NUOVO CONTATORE:

- Lettura a distanza dei consumi e gestione a distanza dei contratti dei Clienti.
- Diversificazione delle offerte commerciali: nuove tariffe, differenziate in base alle varie modalità di consumo.
- Bolletta calcolata sulla base dei consumi effettivi: non si riceveranno più bollette di acconto e relativi conguagli.
- Gestione più razionale dell'energia utilizzata da elettrodomestici ed apparati elettrici.



**SCUSANDOCI IN ANTICIPO PER EVENTUALI DISAGI,
CHIEDIAMO TUTTA LA COLLABORAZIONE POSSIBILE
AFFINCHÉ IL PROGRAMMA POSSA REALIZZARSI
NEI TEMPI PREVISTI.
GRAZIE**

Progetto piena proprietà

La tua casa e l'immobile della tua azienda finalmente senza limiti

Le leggi che permettono tutto questo sono la n. 448 del 1998 e la n.273 del 2002. Il progetto rappresenta per i cittadini interessati all'operazione una opportunità, non un obbligo. Con un impegno modesto i proprietari di alloggi o immobili industriali-artigianali costruiti su area sia in diritto di superficie che in proprietà avranno la piena proprietà e disponibilità degli immobili acquistati; aderendo all'operazione si libereranno da qualsiasi vincolo, con l'effetto di veder aumentare il valore dell'immobile in questione. Al contrario, resteranno in piedi tutti i vincoli indicati nella convenzione e i fabbricati costruiti in diritto di superficie, alla scadenza della convenzione dovranno passare in proprietà al Comune, ai sensi dell'art. 954 del Codice Civile.

Qui di seguito, chi è interessato troverà le principali risposte e riferimenti utili per il calcolo del corrispettivo e a chi rivolgersi per il buon fine dell'operazione.

TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'

Con questa operazione si "acquista" il terreno su cui è costruita la casa o l'immobile aziendale a suo tempo concesso in diritto temporaneo. Acquistando il terreno si libera l'immobile posseduto da tutti i vincoli che diventa quindi di piena proprietà. Possono accedere a questa operazione tutti coloro che hanno acquistato una unità immobiliare edificata su un terreno del Comune compreso in aree PEEP e/o assimilate in aree PIP e concesso in diritto di superficie.

TRASFORMAZIONE DIRITTO DI PROPRIETA'

Con questa operazione si eliminano tutti i vincoli indicati nella convenzione a suo tempo stipulata con il Comune.

CORRISPETTIVO TRASFORMAZIONE

Ogni operazione ha un suo corrispettivo che è relazionato alla zona di ubicazione e alla superficie dell'immobile posseduto.

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO

Sono previste agevolazioni per chi si impegna ad aderire all'iniziativa entro 45 giorni (comunque entro la fine dell'anno corrente) e per chi versa il corrispettivo in un'unica soluzione, rispettivamente del 25 e 15 per cento.

COME PROCEDERE

L'interessato deve presentarsi presso la sede sotto indicata, esprimere il proprio interessamento e nei due giorni successivi, dopo avere preso visione del calcolo (del tutto gratuito) del corrispettivo e delle relative spese, presentare domanda di adesione; domanda che non è assolutamente vincolante (serve solo a garantirsi le agevolazioni previste) dato che si potrà esprimere definitivo consenso una volta ricevuta dal Comune la proposta con il corrispettivo da versare.

DOVE RIVOLGERSI

I tecnici dell'APU (Associazione Proprietari Utenti) in collaborazione con il Comune sono a disposizione nell'Ufficio appositamente istituito in Piazza del Comune sotto il loggiato il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 per informazioni, ritiro fac-simile domanda e istruzioni sulla compilazione della stessa (tel. 071-7232090).

Per informazioni generali l'Ufficio Pianificazione del Comune è aperto nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 (tel. 071-7249316; 071-7249240).

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

- Fotocopia dell'atto notarile di acquisto e/o assegnazione dell'immobile convenzionato
- Planimetria catastale dell'immobile e relative pertinenze ed accessori
- Tabelle millesimali di proprietà (ove occorrono) e verbale del condominio della loro approvazione
- Copia documento identità e codice fiscale dei titolari degli immobili interessati all'operazione.

Tale documentazione (tutta in carta semplice) sarà allegata alla domanda di adesione per permettere agli uffici di calcolare l'importo del corrispettivo da indicare nella domanda di adesione definitiva.



Ambulatorio Polispecialistico

via Ticino, 20 - PADIGLIONE di OSIMO - Tel. e Fax 071 717997

Direttore Sanitario dr.ssa Francesca Serpili

■ DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

- risonanza magnetica nucleare (inaugurazione imminente)
- ecografie generali (non invasive)
- ecografie ostetriche morfologiche 2° liv

■ MOC (mineralometria ossea computerizzata)

■ DIAGNOSTICA CARDIOLOGICA

- ECG • ecocardiogramma
- ecocardiocolordoppler
- holter pressorio e cardiologico 24h

■ DIAGNOSTICA VASCOLARE

ecocolor doppler venoso e/o arterioso
(tronchi sovraortici e arti inferiori)

■ MEDICINA DELLO SPORT - MEDICINA DEL LAVORO

■ MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI

■ GINECOLOGIA - ORTOPEDIA - FISIATRIA

■ PNEUMOLOGIA - ALLERGOLOGIA - DERMATOLOGIA

■ DIETOLOGIA E NUTRIZIONE

patologie dell'obesità e disturbi comportamento alimentare
Bulimia - Anoressia - Holter metabolico - Intolleranze alimentari
su prelievo ematico - Test per celiachia su prelievo ematico - Tricologia

■ OTORINOLARINGOIATRIA - ENDOCRINOLOGIA - PSICOLOGIA

■ PSICOTERAPIA - NEUROLOGIA - GASTROENTEROLOGIA - UROLOGIA

■ SEZ. ALIMENTI - SEZ. RIFIUTI - SEZ. SICUREZZA NELLE AZIENDE

PREVENZIONE DONNA
(PAP TEST - ECO MAMMARIA - MOC)